

LA FONDAZIONE

Papa Luciani Onlus

DI CANALE D'AGORDO



- *chi siamo*
- *che cosa abbiamo fatto*
- *quali sono i progetti per il futuro*

RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ 2009-2018

PRESENTAZIONE

In questi quasi nove anni di attività, molte sono state le cose che abbiamo vissuto in questa entusiasmante ed impegnativa esperienza.

Dalla creazione della Fondazione ad oggi (2009-2018), si è evoluto anche l'iter della causa di canonizzazione di Papa Luciani. L'8 novembre scorso, infatti, papa Francesco ha dichiarato *Venerabile* il Servo di Dio Albino Luciani, chiudendo una importante fase della Causa.

Nel frattempo i pellegrini continuano a raggiungere ogni anno il paese natale di Giovanni Paolo I e la Fondazione, fin dalla sua nascita, ha voluto creare dei servizi per loro. Sia nel precedente allestimento presso la canonica di Canale, sia nel nuovo Museo la nostra Fondazione ha realizzato e attuato un sistema di guide che permette ai gruppi di essere accompagnati nella conoscenza della vita del nostro Papa, attraverso i luoghi della sua infanzia (la casa natale, la Pieve di San Giovanni Battista, il Museo, le vie del paese), ma anche lungo siti culturali che abbracciano un orizzonte più ampio: la Via Crucis dedicata a Papa Luciani, l'incantata Valle di Garés, la chiesa monumentale di San Simon, il Museo-Latteria di Feder, il Museo Murer, gli abitati della Valle del Biois. Spesso invitiamo visitatori e pellegrini anche a scoprire le bellezze naturalistiche, architettoniche e storiche delle nostre Dolomiti, proseguendo la visita verso il lago di Alleghe, i Serrai di Sottuguda, Valle Imperina e le altre mete importanti del circondario, senza trascurare il Vajont, Feltre, Belluno, Cortina, il Cadore e l'intero territorio delle cinque province. La Parrocchia di Canale – in collaborazione con la Fondazione – offre loro un'assistenza spirituale, mentre l'Associazione Pro Loco garantisce le informazioni necessarie per il territorio.

L'ottima collaborazione con gli altri uffici informativi e musei agordini e delle Dolomiti incentiva questo scambio culturale.

La Fondazione ha curato nel frattempo anche l'aspetto culturale del Museo, giungendo alla tanto attesa inaugurazione del nuovo allestimento presso gli stabili restaurati dell'ex ospizio dei Battuti/Municipio e dell'Ex Albergo Cavallino, quest'ultimo donato con magnanimità da Lina Zandò *Bòlda* alla comunità di Canale d'Agordo. La memorabile inaugurazione ha avuto luogo grazie al Cardinale Segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin il 26 agosto 2016.

Il Centro studi del Museo è stato arricchito con oltre un centinaio di donazioni; sono stati costituiti una biblioteca e un archivio specifici; sono stati promossi studi su Albino Luciani e sono stati organizzati ben 146 eventi, soprattutto nel 2012 – centenario della nascita di Giovanni Paolo I – nel 2016, anno dell'apertura del nuovo Museo e in quest'anno in corso, 40° anniversario della sua elezione a Sommo Pontefice e morte.

Il Centro Studi ha catalogato e messo *on-line* ben 4 fondi bibliografici e 2 archivistici e ha fatto restaurare 2 pale d'altare del XVI e XVII secolo, progetti realizzati grazie a finanziamenti ministeriali e all'aiuto della Fondazione Silla-Ghedina di Cortina d'Ampezzo. Vari altri progetti sono in corso d'opera.

La collaborazione costante con il Centro di Cultura e Spiritualità "Papa Luciani" di S. Giustina Bellunese permette di offrire materiale aggiornato alla rivista *Humilitas* da parte del paese natale del Pontefice; in particolare la Fondazione cura la puntuale edizione de *L'angolo del pellegrino*, ossia dei pensieri, delle preghiere e delle richieste di grazie che i pellegrini lasciano sui quaderni posti davanti alla statua di Papa Luciani in chiesa.

Molto è stato fatto anche circa la comunicazione e la valorizzazione della figura di Papa Luciani. Oltre alle traduzioni in varie lingue delle audioguide museali, la messa in rete di un sito completo e aggiornato nel 2017 ha certamente dato qualità all'informazione.

Ci auguriamo che il lavoro iniziato possa avere continuità e sviluppo per ridare dignità e valore a una grande figura di Uomo e Pastore, quale fu quella di Papa Luciani e al territorio stesso in cui egli è nato e cresciuto.

Canale d'Agordo, 30 aprile 2018.

La Fondazione Papa Luciani

Laura Busin
Chiara Fontanive
Loris Serafini

Cos'è la Fondazione Papa Luciani Onlus

La *Fondazione Papa Luciani Onlus* è un ente senza scopo di lucro sorta il 18 giugno 2009 per far conoscere la figura di Giovanni Paolo I, nato a Forno di Canale il 17 ottobre 1912 e salito al Soglio Pontificio il 26 agosto 1978, dopo essere stato vescovo di Vittorio Veneto (1958-1969) e patriarca di Venezia (1969-1978).

Perché una Fondazione a Canale d'Agordo

Sono ormai passati molti anni dalla morte di Giovanni Paolo I, avvenuta improvvisamente il 28 settembre 1978 dopo soli trentatré giorni di pontificato, ma l'affluenza delle persone che lo ricordano con affetto e vogliono visitare il suo paese natale non si è mai interrotta. L'Amministrazione Comunale di Canale d'Agordo ha dato vita, nel 2009, alla Fondazione per accogliere adeguatamente questi pellegrini e svolgere varie altre funzioni.

Gli scopi principali di tale Fondazione erano i seguenti:

Gestire il **Museo Albino Luciani** sulla figura, l'opera e il pensiero di Albino Luciani, papa Giovanni Paolo I, i cui lavori iniziarono nel 2010 e la cui apertura era prevista per il 2012, anno del centenario della nascita del Pontefice

Gestire il **centro studi su Giovanni Paolo I**, realizzando e rendendo fruibili al pubblico la biblioteca specializzata e l'archivio che raccoglie libri, testimonianze audiovisive, fotografie e rassegna stampa, consultabile anche in forma digitale

Gestire i **pellegrinaggi** effettuati a Canale d'Agordo da parrocchie o altre associazioni attraverso servizi di accompagnamento e di assistenza ai gruppi

Organizzare **eventi, conferenze e dibattiti** per coltivare la conoscenza, anche accademica, della figura di Albino Luciani

Instaurare e portare avanti **rapporti istituzionali** con enti culturali, fondazioni o associazioni con scopi simili, per dare vita a collegamenti tra luoghi e realtà differenti.

Nel suo decimo anno di vita, la *Fondazione Papa Luciani* ritiene opportuno fare un bilancio della propria attività e farlo conoscere alla gente.

Procederemo nell'esposizione dei diversi campi di azione della *Fondazione Papa Luciani* seguendo questo ordine:

- ⇒ **Attività di servizio verso i pellegrini;**
- ⇒ **Apertura del nuovo Museo Albino Luciani MUSAL;**
- ⇒ **Organizzazione del centro studi Papa Luciani;**
- ⇒ **Organizzazione eventi in onore di Papa Luciani;**
- ⇒ **Attività di promozione della conoscenza di Papa Luciani e del suo territorio nelle Dolomiti;**
- ⇒ **Attività sociali.**

1. ATTIVITA' DI SERVIZIO PRESSO I PELLEGRINI

a. Attività precedente l'apertura del Musal

La mostra fotografica sulla vita di Albino Luciani, allestita presso i locali della casa parrocchiale di Canale d'Agordo dal 1979 fino al 31 luglio 2016, è stata gestita dalla Parrocchia di Canale d'Agordo fino al 2009 e dalla *Fondazione Papa Luciani* dall'estate 2010 in poi, tramite l'assunzione a tempo determinato di Simone Ongaro (2010), Mattia Andrich (2011), Chiara Fontanive (2011-2013) e con il supporto di una decina di volontari dal 2014 al 2016. La *Fondazione* ha puntato sulla **qualità** del servizio, offrendo orari di apertura precisi, prolungando il periodo di apertura ai fine-settimana di maggio, giugno, settembre e ottobre (mentre prima la mostra era visitabile solo nei mesi di luglio e agosto) ed includendo anche il periodo natalizio. Non essendoci stato un biglietto di ingresso, i custodi della mostra avevano, tra gli altri compiti, quello di segnare ogni giorno quante persone entravano, per poter avere a fine anno un **quadro complessivo verosimile** (anche se non precisissimo) **del numero totale di visitatori**.

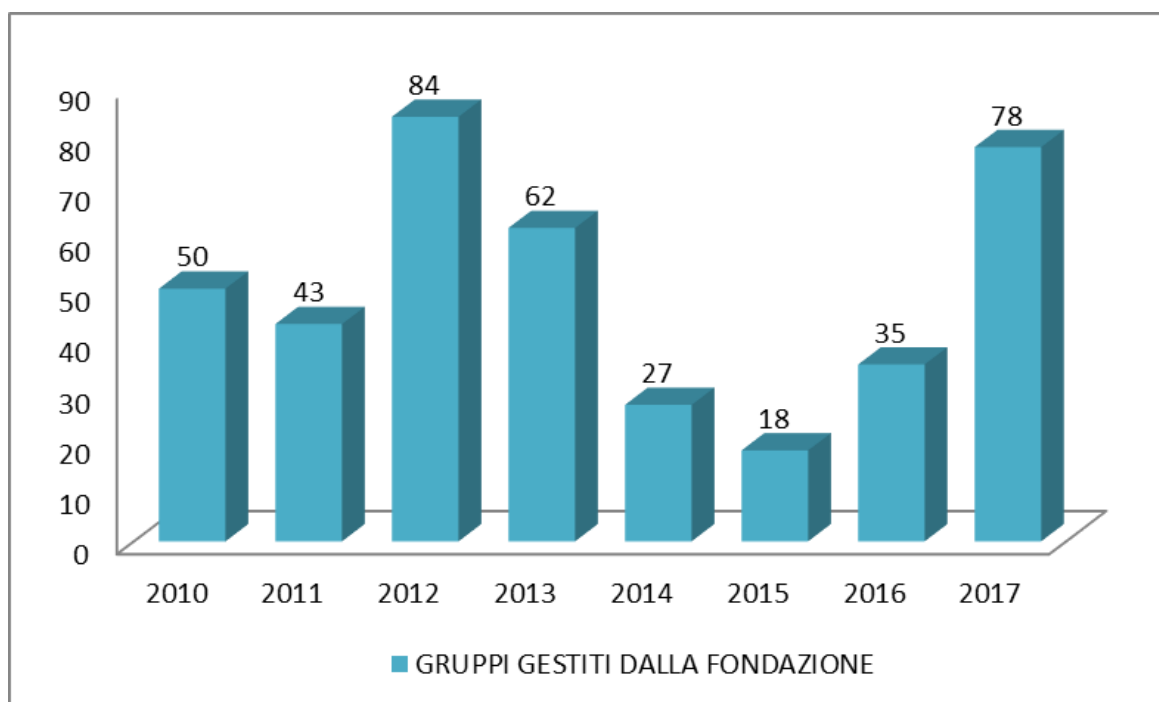
Fino al 2010 non esisteva un servizio organizzato di accompagnamento per i pellegrini. L'unico servizio **volontario** di accoglienza era offerto da alcune persone (in particolare Dante Giulio Fiocco, Loris Serafini e Patrizio De Ventura) che, quando si accorgevano dell'arrivo di un pullman, se avevano del tempo disponibile, intrattenevano i pellegrini raccontando aneddoti e curiosità sulla vita di Luciani.

Ma per poter assicurare un servizio costante ed efficiente non ci si può affidare solo alla buona volontà di una persona o di poche; è per questo dal 20 aprile al 6 maggio 2010 venne organizzato il primo corso per accompagnatori di pellegrini, tenuto dai signori Serafini e Fiocco in tre giornate. I temi salienti delle lezioni furono:

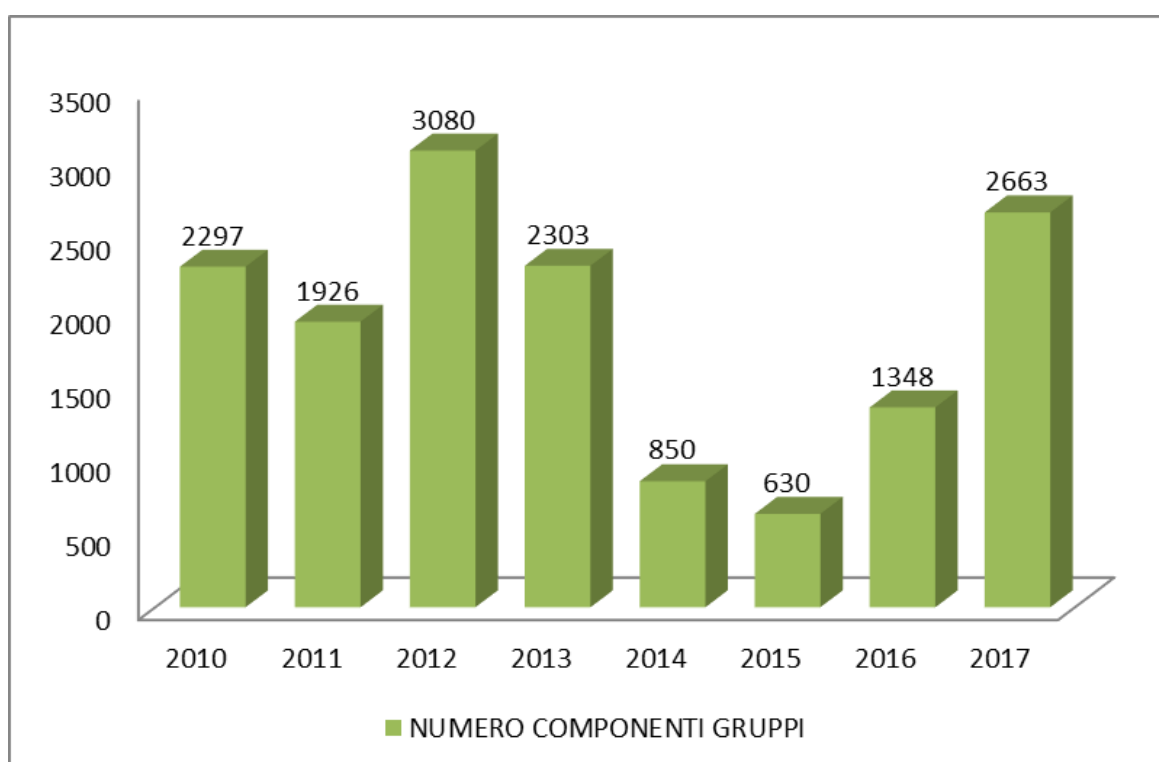
- la biografia e la bibliografia di Albino Luciani;
- l'arte e la storia della chiesa arcipretale di Canale d'Agordo;
- la conformazione della mostra su papa Luciani e la descrizione della biblioteca storica conservata nella canonica di Canale d'Agordo.

Il corso era gratuito e aperto a tutti; vi parteciparono undici giovani, poi coordinati dal sig. Fiocco, ma solo pochi di essi si occuparono effettivamente dei gruppi per un lungo periodo. Tra questi un ringraziamento speciale va a: Vanessa Fontanive (Cencenighe Agordino), che ha seguito i gruppi nel 2010 insieme a Laura Busin e Dante Giulio Fiocco; Chiara Fontanive (Agordo), che continua a lavorare per questa *Fondazione*; Giorgia Gnech (Agordo) che nel 2012, anno del Centenario e record di presenze di gruppi, ci ha dato un aiuto indispensabile. Hanno collaborato saltuariamente in veste di accompagnatori anche: Denni Dorigo (Livinallongo del Col di Lana), Riccardo Forzan (Novi Ligure-Agordo), Martina Savio (Taibon Agordino), Silvana Piaia, Valentina Fontanive, Loris Serafini e Patrizio De Ventura (Canale d'Agordo), Cesare Andrich (Vallada Agordina), Francesca Penasa (Agordo) e Paola Avoscan (Cencenighe Agordino).

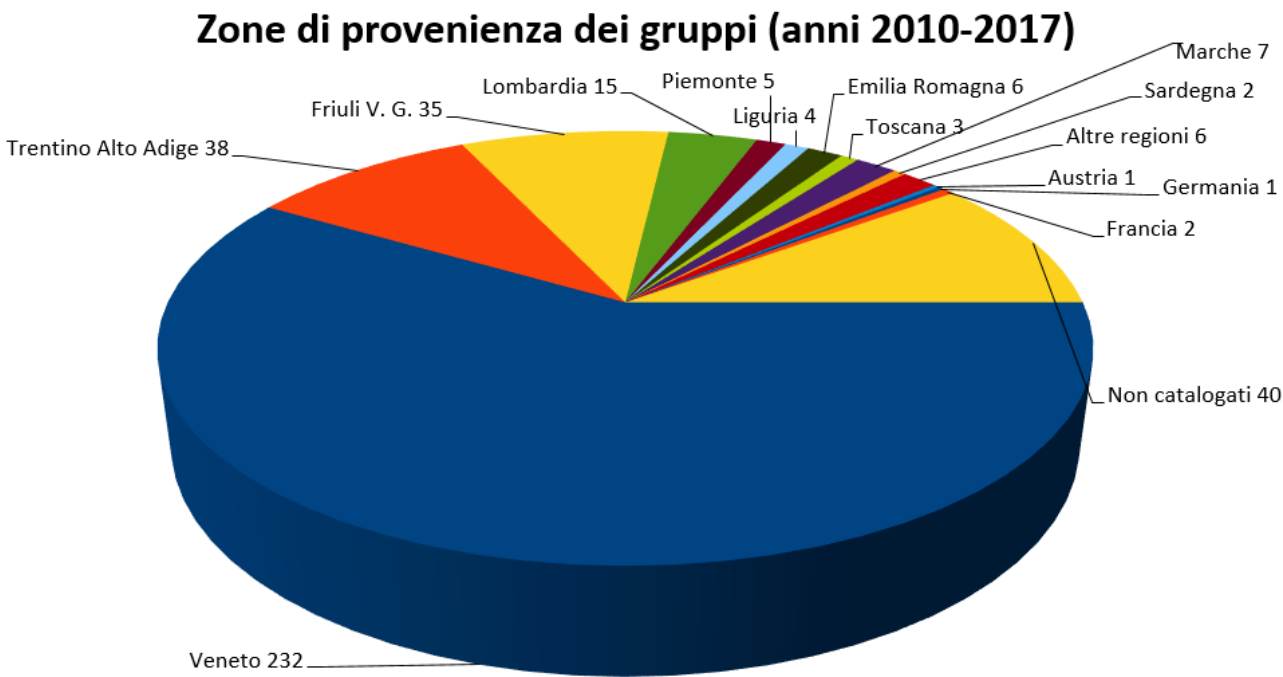
I pellegrini possono scegliere di essere accompagnati solo per mezza giornata o per una visita di una giornata intera; nel primo caso si resta con il gruppo a Canale d'Agordo (costo della visita guidata = 7,00 euro a persona), in caso contrario nel pomeriggio si accompagnano a visitare qualche altra attrattiva locale: la Val Gares, la Via Crucis, la chiesa di San Simon, il Museo della Latteria di Feder o il museo Murer di Falcade, chiedendo un contributo supplementare di 2,00 euro a persona come copertura delle spese per il servizio reso.



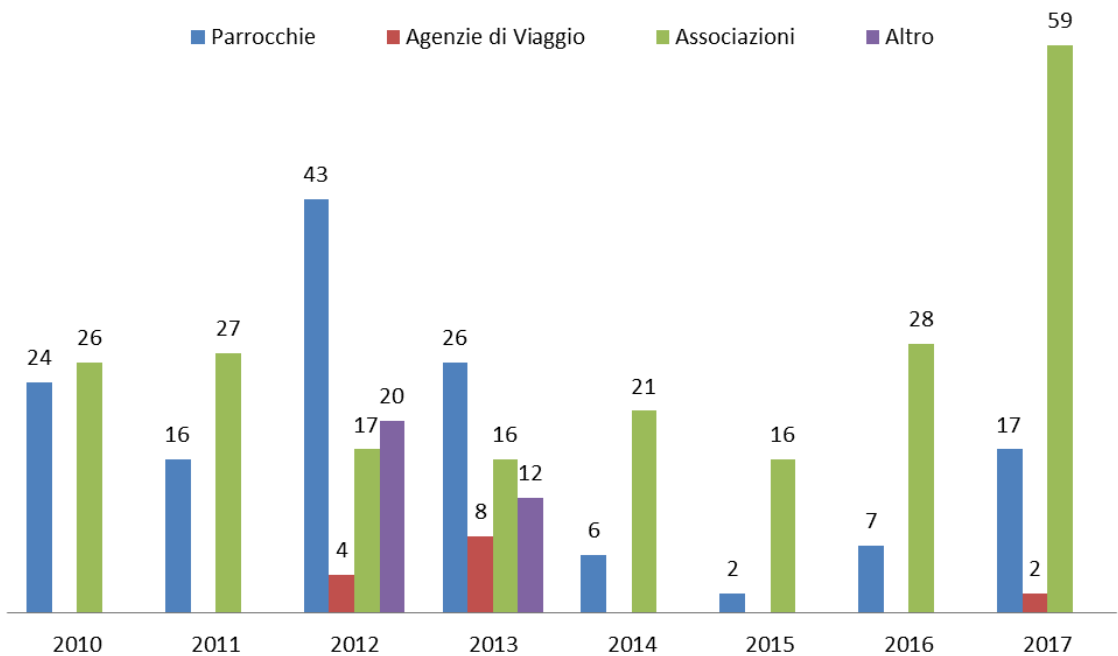
Di solito un gruppo è formato da una cinquantina di persone, ma sono capitati anche gruppi più piccoli, o alcuni molto più grossi; il seguente schema mostra il numero di persone facenti parte dei suddetti gruppi:



Varie e diversificate sono le provenienze dei gruppi organizzati. La maggior parte di essi proviene tuttavia dal Triveneto, come si vede dalla seguente tabella:

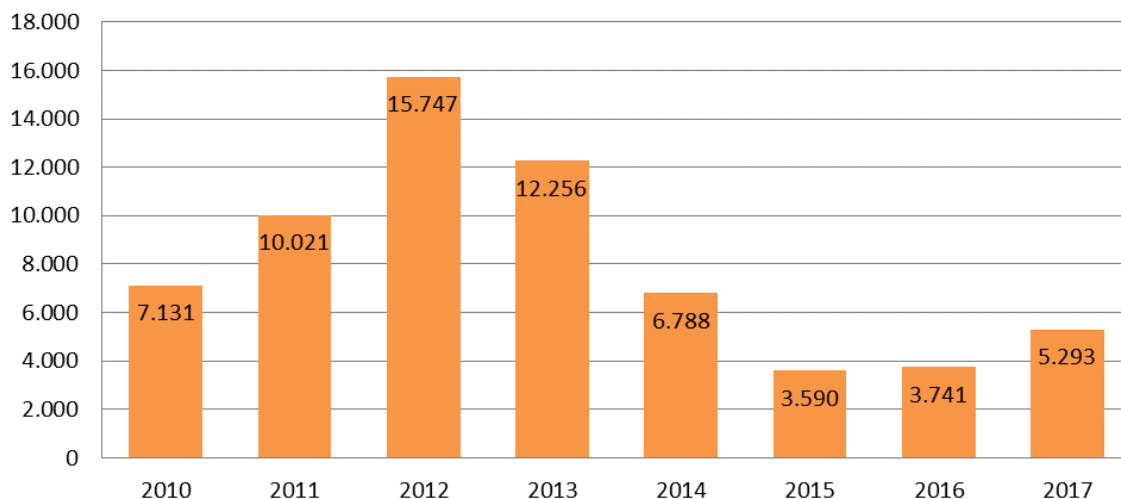


I gruppi dei pellegrini sono stati organizzati soprattutto da parrocchie e da associazioni private:



Fino ad ora abbiamo parlato dei gruppi, ma non ci sono solo questi da considerare. Tenendo presente anche i visitatori singoli, in base al registro delle presenze tenuto alla mostra fotografica (non preciso) e ai biglietti staccati al Museo in questi ultimi due anni, otteniamo i seguenti dati complessivi :

Visitatori presso mostra fotografica e museo



Dal grafico appare evidente che le presenze di visitatori alla mostra hanno avuto un costante aumento fino al 2012 e hanno mantenuto un buonissimo livello nel 2013, per poi quasi dimezzarsi nel 2014 e calare drasticamente nel 2015.

Esiste una spiegazione per tutto questo ed è importante per noi esporla chiaramente.

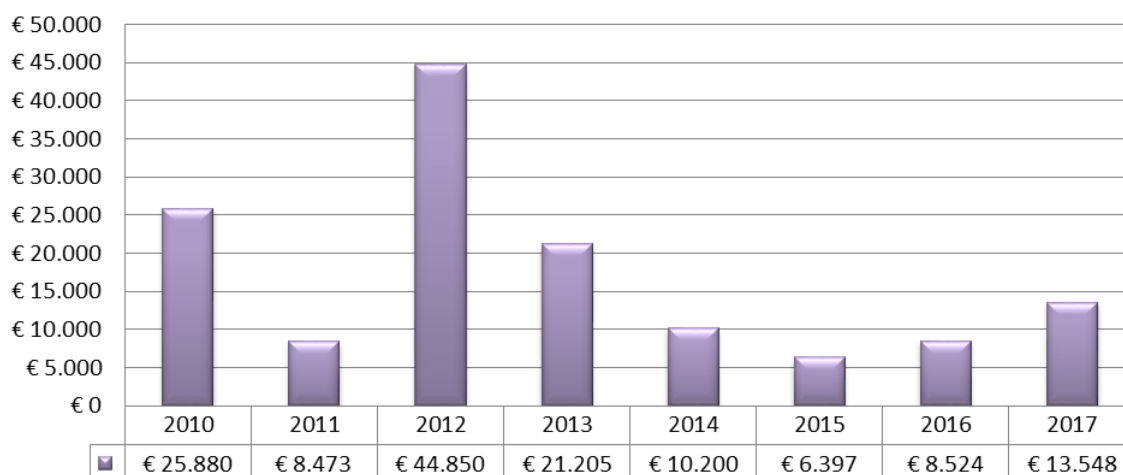
Il Centenario della nascita di papa Luciani (2012) è stato essenziale per la crescita della Fondazione stessa; è stato l'anno più impegnativo che abbiamo vissuto dal punto di vista sia della quantità di ore lavorate, sia dell'intensità delle richieste, a cui abbiamo cercato di rispondere sempre al meglio nonostante la fatica e la stanchezza che avevamo accumulato. Dobbiamo dire grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato attivamente in questi anni e senza i quali non saremmo riusciti a realizzare tutto quello che è stato fatto; in pratica però, nel 2012, eravamo solamente in tre a lavorare per la gestione dei pellegrini e l'organizzazione degli eventi ed è stato un impegno così gravoso che ci ha convinti, negli anni a seguire, a cercare maggiori aiuti e ad affidarci sia a stagisti, sia a volontari, sia a personale con contratti a tempo determinato o a progetto, per quel poco che ci è stato possibile. Nel 2013 la Fondazione ha vissuto la ricaduta positiva del centenario. Il 2014 e soprattutto il 2015 sono stati anni molto critici: il protrarsi dei lavori di ristrutturazione dell'edificio che doveva ospitare il Museo e l'esiguità dei contributi hanno determinato una crisi che ha rischiato di mandare a monte l'intero progetto, insieme a tutti gli sforzi fatti fino ad allora. L'assenza quasi totale di pellegrinaggi (come si nota nel grafico relativo al numero di gruppi) è stata causata dal non aver effettuato la spedizione delle lettere di invito alle parrocchie del Triveneto che veniva svolta ormai d'abitudine durante i primi mesi dell'anno, un modo essenziale di promuovere la visita a Canale d'Agordo ma il cui costo, superiore ai 3.000 euro, non potevamo sostenere.

Anche questo ci è servito per capire molte cose, per darci prova che la **promozione** è sì una spesa, ma è soprattutto un **investimento indispensabile** se si vuole ottenere un ritorno sia di immagine, sia a livello economico.

Come si può notare nel grafico che riguarda gli enti organizzatori dei pellegrinaggi, dal 2014 (anno in cui è stato sospeso l'invio delle lettere di invito alle parrocchie) si registra un calo del numero di gruppi parrocchiali organizzati, mentre per fortuna sono aumentate le associazioni private che già erano state in visita e hanno riproposto la gita a Canale, o che erano venute a conoscenza della nostra proposta tramite il passaparola. Il fatto che questi gruppi siano aumentati, nonostante la quasi totale mancanza di pubblicità da parte nostra, dimostra che la nostra Fondazione gode già di una certa fama e ci spinge ancor di più ad andare avanti. Se questi gruppi non ci fossero stati, probabilmente nel 2015 si sarebbe fermato tutto.

C'è da considerare un ultimo aspetto, quello dell'indotto economico che il flusso di pellegrini ha generato in questi anni in Valle del Biois. E' naturalmente impossibile stimare a quanto ammonti il "guadagno" di bar, negozi di alimentari, di oggettistica, di souvenirs, ma possiamo portare dei dati riguardo i ristoranti dove i gruppi hanno scelto di mangiare. Ogni anno infatti viene rinnovata **una collaborazione con i ristoranti e gli alberghi** disponibili ad adottare menù a prezzi speciali per i pellegrini; quasi tutti i gruppi decidono di pranzare in uno dei sei ristoranti convenzionati con la *Fondazione* (solo pochi optano per un pasto al sacco e in questo caso li indirizziamo verso le apposite aree attrezzate). Per questi sei ristoranti convenzionati, possiamo supporre un introito complessivo pari a € 139.077; sembrerà poco, ma anche questo è un segnale dello sviluppo potenziale che la Fondazione potrebbe portare in Valle.

Prospetto dell'indotto generato presso i ristoranti convenzionati dai gruppi:



b. Attività del Musal dal 2016 ad oggi

Il nuovo **Museo Albino Luciani – MUSAL** è stato inaugurato il 26 agosto 2016 dal cardinale Segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin.

In questi venti mesi di attività, l'apertura del Musal è stata assicurata da dieci persone: Laura Busin, Chiara Fontanive, Loris Serafini, Cesare Andrich, Francesca Penasa, Simone Lorenzi, Chiara Velia Serafini, Carmen Decima e Daniela Paolin.

Presso il nuovo Museo hanno svolto un'esperienza di alternanza scuola/lavoro, in collaborazione con l'Istituto Scolastico U. Follador di Agordo, sei studenti: dal 6 febbraio al 30 giugno 2017 Andrea Massera, Filippo Camposilvan, Paola Avoscan, Silvia Lovato, Giacomo Della Lucia; dal 4 aprile al 4 maggio 2018 Thomas Pasquali. Gli studenti hanno operato sia presso la *reception* del museo, sia nel Centro Studi, svolgendo operazioni di digitalizzazione di documenti (rassegna stampa, fotografie ecc...).

Nel 2016, per l'inaugurazione del Museo Albino Luciani, abbiamo investito tantissimo sulla pubblicità, affidandoci ad un'agenzia di stampa professionale (Zed_comm) che ha rappresentato una grossa spesa ma ha anche dato buoni frutti, procurandoci molta visibilità e dandoci un aiuto fondamentale il giorno dell'inaugurazione del Museo. Senza Cecilia, Silvia ed Elena non saremmo di certo riusciti a gestire un evento importante e complesso come quello dell'inaugurazione, alla presenza di una personalità importante quale il Cardinale Segretario di Stato Parolin.

I 3.741 visitatori dell'anno 2016 riguardano solo il periodo 26 agosto – 31 dicembre e rappresentano una cifra importante, considerando il breve lasso di tempo; anche il 2017 è stato un anno di ristrettezze economiche in cui abbiamo ridotto al minimo la spesa per il personale, limitando dunque l'orario di apertura che ci eravamo prefissati e che resta comunque un obiettivo che vorremmo raggiungere (ampio e fisso per tutto l'anno). Nonostante questo il Musal ha registrato 5.293 visitatori, una cifra non da poco per una struttura nuova e ancora poco conosciuta. L'andamento di questi ultimi due anni fa quindi ben sperare: la convinzione che sia un progetto valido non si è affievolita in noi, nonostante le grandi difficoltà che abbiamo dovuto superare; in alcuni momenti abbiamo pensato di aver fallito ma non abbiamo mai gettato la spugna e finché ci sarà qualcuno che crederà nella bontà di ciò che stiamo facendo, noi continueremo a farlo. Tutte le persone che visitano Canale d'Agordo tornano a casa felici e soddisfatte, ci riempiono di apprezzamenti e ci incoraggiano ad andare avanti. I riscontri positivi che raccogliamo quotidianamente sono solo il frutto di quanto abbiamo seminato e siamo certi che continuando a lavorare potremo raccoglierne sempre di più nei prossimi anni.



*Come eravamo... e come siamo.
L'allestimento della mostra fotografica nella casa parrocchiale di Canale
d'Agordo, fino a luglio 2016 (in alto) e la reception del Musal oggi (in basso).*





I pellegrini di Marktl am Inn (Baviera), paese natale di papa Benedetto XVI, in visita a San Simon (sopra) e a Canale d'Agordo (sotto).



c. Visitatori illustri

Sono stati ospiti del museo, dalla sua apertura, le seguenti personalità e redazioni illustri:

1. 26.08.2016: S. Em. Il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano.



L'inaugurazione del nuovo Museo da parte del Cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato Vaticano, il 26 agosto 2016.



2. 16.09.2016: S. Em. Il cardinale Lluiz Martinez Sistach, arcivescovo emerito di Barcellona: "Ringrazio Dio per questo museo che ci parla di Papa Luciani come testimone dell'amore di Dio a tutti attraverso di noi".
3. 26.12.2016: Il Gruppo musicale I Nomadi: "I Nomadi si complimentano".
4. 21.03.2017. La redazione della guida Lonely Planet Dolomiti, con Giacomo Bassi.
5. 06.05.2017: S. Em. cardinale Beniamino Stella, Postulatore della Causa di Canonizzazione di Albino Luciani e Prefetto della Congregazione per Il Clero.



La visita dei
Nomadi al
Museo
Albino
Luciani



La visita del
cardinal
Stella al
Museo con
don Davide
Fiocco,
collaboratore
della Causa
di Canonizza-
zione di Papa
Luciani.

6. 21.07.2017: Redazione di Radio Capital.



La visita di
Radio
Capital

7. 28.07.2017: il prof. Antonio Paolucci, già direttore dei Musei Vaticani e già ministro dei Beni Culturali d'Italia: *"Non conoscevo il museo di Canale d'Agordo. È stata per me una esperienza straordinaria, indimenticabile. Ammirevole la ricostruzione storica dell'ambiente nelle sue vicende e nei suoi protagonisti. Di grande chiarezza ed efficacia l'impianto didattico. È un esempio di come si possano ottenere risultati straordinari, nonostante la modestia delle risorse, soltanto con la passione e con l'intelligenza. Un grazie in modo speciale a Loris"*.



Antonio
Paolucci
al museo

8. 31.07.2017. S. Ecc. Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia: *"In occasione della visita a Canale col Seminario Patriarcale di Venezia rimane in noi il ricordo che Albino Luciani, Giovanni Paolo I, ha voluto nel suo motto episcopale: Humilitas!. Sì, Humilitas omnia resolvitur"*.



*Il patriarca
Francesco
Moraglia al
Musal*

9. 11.08.2017. S. Em. Il cardinale Giovanni Lajolo, governatore emerito della Città del Vaticano: *"Magis ostensus quam datus! (Più mostrato che dato!) Ma quei 33 giorni sono rimasti sempre vivi nel cuore di tutti i fedeli"*.



*La visita del
cardinal
Lajolo.*

10. 06.09.2017. S. Ecc. il sig. Bosco Seong, ambasciatore emerito della Corea del Sud presso la Santa Sede.



L'ambasciatore emerito della Corea del Sud presso la Santa Sede, Bosco Seong, (al centro) con la moglie in visita al Museo.

11. 21.09.2017. Signora Maria Pollacci, illustre ostetrica italiana.



La famosa ostetrica Maria Pollacci con Chiara Fontanive e Loris Serafini

- 13. 06.02.2018. Redazione di Easy Driver con il regista Giuseppe Govino, l'assistente Irene Mandolesi e la conduttrice Metis Di Meo.
- 12. 30.03.2018. Redazione di Quarto Grado con Chiara Ingrosso.
- 14. 30.03.2018. Il dott. Antonio Preziosi, corrispondente della Rai a Bruxelles.



Antonio
Preziosi
(al centro)

d. Cura della rubrica “L'angolo del pellegrino”

La *Fondazione* realizza periodicamente le rubriche “L'Angolo del Pellegrino” e “Curiosità dal Musal” per la rivista *Humilitas* del **Centro di Cultura e Spiritualità Papa Luciani di Col Cumano (Santa Giustina Bellunese)**. In questa rubrica vengono riportate le preghiere più belle che i pellegrini, italiani e stranieri, scrivono sul registro posto di fronte alla statua di papa Luciani che si trova in fondo alla chiesa di Canale d'Agordo. Ogni tre mesi raccogliamo i registri, li leggiamo integralmente, trascriviamo al computer le preghiere più belle suddividendole tra italiane, straniere, richieste di grazia e grazie ricevute ed inviamo il documento al direttore del Centro Papa Luciani. Detta così sembra un lavoro molto semplice, ma i registri da consultare sono spesso tre o quattro alla volta, durante la lettura bisogna contrassegnare le preghiere più belle, poi operare una scelta tra esse per estrapolare solo quelle che sembrano più significative ed infine trascriverle al computer; si tratta di un'operazione che porta via moltissimo tempo, ma è anche un appuntamento molto commovente che ci fa sentire più vicini alle persone che ogni anno lasciano un pensiero all'indirizzo del nostro Papa.

Il primo registro venne inaugurato da suo fratello, Edoardo (Berto) Luciani e dal vescovo diocesano di Belluno-Feltre Vincenzo Savio il 25 febbraio 2001; da allora ad oggi (aprile 2018) ne sono stati riempiti 113. I curatori de “L'Angolo del Pellegrino” sono stati e sono Loris Serafini, Laura Busin, Chiara Fontanive, Mattia Andrich, Chiara Velia Serafini.

2 . APERTURA DEL NUOVO MUSEO ALBINO LUCIANI

Il 26 agosto 2016, come si è scritto, è stato inaugurato il **Museo "Albino Luciani" (MUSAL)**. Il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale del paese e sostenuto dalla Fondazione Papa Luciani Giovanni Paolo I, porta la firma degli **architetti Antonio Pollazzon e Willi Guidolin** che hanno **curato la ristrutturazione dell'edificio**, mentre l'**allestimento interno è stato studiato dall'architetto Marino Baldin** affiancato da **Loris Serafini – curatore scientifico del Museo**.

IL PROGETTO ARCHITETTONICO

L'esposizione è stata allestita nel fabbricato che anticamente ospitava la sede della Confraternita dei Battuti e in seguito il Municipio, già di proprietà del Comune, luogo ideale sia per la posizione, ben visibile sulla piazza, sia per il carattere dell'edificio stesso. Si tratta, infatti, di una struttura di notevole dignità architettonica di impronta quattrocentesca e adiacente alla chiesa.

Il palazzo, sottoposto a vincolo ambientale, paesaggistico e storico, si sviluppa su quattro piani comprendenti una superficie di circa 380 mq destinati a mostra e di circa 600 mq riservati al Centro Studi.

I lavori, iniziati nel 2011, hanno comportato importanti interventi strutturali riguardanti le fondamenta, i solai - rinforzati ad ogni piano - e la copertura - con la sostituzione delle travi lignee. Il tetto è in legno di larice con copertura tradizionale ricomposta in scandole, assicelle ottenute a spacco e disposte in triplo strato.

Le superfici esterne sono state conservate e sono caratterizzate da stipiti in dolomia - pietra tipica delle Dolomiti - e intonaci "clettati" (rasati) a calce.

Accanto al fabbricato principale è presente un altro corpo edilizio che viene utilizzato per svolgere le varie attività di servizio indispensabili al Museo, con l'obiettivo di creare un polo culturale, necessario sia al paese, sia ai molti pellegrini e turisti che da tempo frequentano Canale d'Agordo.

Si tratta dell'ex albergo Cavallino, donato al Comune dalla signora Lina Zandò, oggetto di importanti interventi che hanno portato alla definizione di un nuovo profilo architettonico ispirato alle forme tondeggianti della vicina chiesa neorinascimentale di S. Giovanni Battista (opera dell'architetto Giuseppe Segusini).

La nuova facciata è stata rivestita con frangisole in legno di larice, che ha la funzione di connotare distintamente l'edificio e di facilitarne l'inserimento paesaggistico.

I lavori di ripristino degli stabili sono stati di carattere conservativo, per dare nuova luce pur mantenendo il profilo originale, studiati nel pieno rispetto dell'ambiente e degli stilemi della tradizione architettonica locale, grazie all'utilizzo di materiali compatibili con quelli originali, affiancando così vecchio e nuovo in una contaminazione di stili.

Il complesso, dall'atmosfera arcaica e maestosa, ma al contempo calda e accogliente, appare dunque perfettamente adatto ad inquadrare Albino Luciani, quasi come si trattasse di una "grande casa" costruita apposta per accogliere lui e i visitatori, esaltando il valore iconico della figura del Santo Padre.



L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO

L'esposizione permanente ha come obiettivo quello di far conoscere la vita, la formazione e l'insegnamento di Papa Giovanni Paolo I, così da descriverne la profonda preparazione culturale, l'attenzione verso i bisognosi, la semplicità, l'umiltà, la trasparenza dell'operato e la grande sensibilità pastorale.

“Per riuscire a raccontare la vita, il percorso culturale e religioso del Santo Padre e per trasmettere i valori e le opere che lo hanno reso profondamente amato da tutti, abbiamo voluto creare un'atmosfera calda e coinvolgente, grazie allo studio di un percorso che non fosse esclusivamente scientifico e didattico con documenti ed oggetti di vario genere, ma che fosse anche emotivamente pregnante con filmati e audio che ripropongono la voce di Albino Luciani”, dichiarano l'architetto Marino Baldin e il dottor Loris Serafini, curatori dell'allestimento interno del museo.

Fondamentale è il coinvolgimento emotivo, ottenuto attraverso filmati originali e contributi audio selezionati che danno origine a un percorso sensoriale innovativo in cui oggetti, musiche, scenografie e la pacata voce del Santo Padre, nei suoi discorsi più significativi, avvolgono i visitatori, facendogli assaporare l'atmosfera di quei tempi.

La grandezza della figura di Albino Luciani emerge anche dalla conoscenza del contesto stesso in cui è nato e cresciuto, l'antica Pieve di Canale d'Agordo, che vide maturare la sua personalità e la sua vocazione.

Seminterrato

Nelle due stanze del seminterrato il progetto museale illustra la storia e il tessuto culturale della Valle del Biois, presentando anche la vita di altre importanti personalità.

Nella prima stanza viene descritta la storia di Pieve di Canale, il centro principale della vallata, nonché l'unica Parrocchia di un tempo.

La seconda stanza è invece dedicata ad alcuni illustri personaggi che nel tempo si sono distinti in campo artistico, culturale e religioso.



Primo piano

Ad articolare i tre ambienti del primo piano sono la storia di Canale d'Agordo e la vita di Albino Luciani nel suo paese natale, dall'infanzia fino alla sua ordinazione sacerdotale.

Nella prima stanza viene illustrata l'opera pastorale dei parroci don Antonio Della Lucia e don Filippo Carli, due punti di riferimento per il giovane Albino.

La seconda e la terza stanza sono riservate al periodo degli studi fino alla consacrazione di Luciani e al periodo che trascorse nella diocesi di Belluno.



Secondo piano

Nel primo ambiente vengono raccontati gli undici anni di episcopato nella diocesi di Vittorio Veneto, con l'esperienza del Concilio Vaticano II e i nove anni trascorsi da Luciani a Venezia come Patriarca, con la nomina a Cardinale avvenuta nel 1973.

In un piccolo locale è ospitata la ricostruzione ambientale del Conclave del 1978 che lo vide salire al Soglio di Pietro e nell'ultima stanza rivive il Pontificato di Giovanni Paolo I con tutti i suoi momenti più toccanti, fino alle testimonianze di devozione dei fedeli, che lo ricordano sempre con affetto.

Si ringraziano gli sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa:

Comune di Canale d'Agordo, Comune di Falcade, BIM Piave, Luxottica, Banca Generali, Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino, Blackfin-Pramaor, San Pellegrino Ski Area Dolomiti, Suzuki - Manzotti Automobili, Mobart Ben, Studio Casella Associati, BenCo abitare in Montagna, Sevis, Associazione Albergatori e Ristoratori Val del Biois, le seguenti strutture ricettive di Canale d'Agordo: Ristorante Pizzeria Vecia Bireria de Canal, Hotel Val Gares, Albergo Ristorante Alle Codole, Camping Lastei, Hotel Rondinella e le seguenti strutture ricettive di Falcade: Albergo Felice, Hotel Stella Alpina, Hotel Miramonti, Hotel Orsa Maggiore, Baita Ristorante Gigio Picol, Chalet Le Buse, Residence Concordia, Hotel Casa per Ferie Lumen.

Dal libro degli ospiti:



05/09/2016

*È stata un'emozione unica "rivivere" la sua vita e il suo messaggio spirituale. Grazie... per me rimarrà sempre... "il mio Papa".
(Padova)*

07/09/2016

Lo splendore del Museo ed i suoi contenuti storici di grande pregio raccontano, religiosamente e umanamente, la storia dei piccoli luoghi che hanno dato alla Chiesa grandi personaggi. Il Movimento Adulti Scouts Cattolici Italiani di Scorzè, in pellegrinaggio nelle terre di Albino Luciani, esprime le sue congratulazioni più vive. Comunità MASCI di Scorzè (Ve)

08/09/2016

- Vedendo e visitando questo straordinario Museo ho provato la sensazione di toccare con le mie mani il Santo Padre papa Luciani, ho sentito la sua presenza. Grazie!*
- Un tuffo nel passato, rivedendo persone note e ormai scomparse. Tante belle emozioni di gioia, stupore e dolore ripercorrendo le tappe del nostro caro don Albino. Grazie a tutti per aver fatto rinascere ricordi mai sopiti.*
- E' stato molto emozionante risentire la voce del dolce Papa Luciani.
(Toscana)*
- La grandezza degli uomini semplici: dono alla Chiesa e a tutta l'Umanità. Grazie alla popolazione di Canale d'Agordo! (Tv)*

11/09/2016

- "Ricrea" in modo incisivo la personalità del Papa perchè riesce a far comprendere il tessuto storico, culturale e semplice (dove semplice è un complimento) su cui è cresciuto il nostro don Albino.*
- Colpisce il cuore e l'anima come normalmente fanno i Santi. Bellissimo!*



15/09/2016

Siamo stati molto colpiti da questa visita e dalla testimonianza di un grande Papa come Giovanni Paolo I. Ti ricordiamo sempre nel nostro cuore.

23/09/2016

Congratulazioni per l'allestimento e per lo spirito semplice ma sincero che tanto sarebbe piaciuto a Papa Luciani.

24/09/2016

Sono sorpreso per l'immensa documentazione raccolta sulla vita di Albino Luciani, che mi ha permesso di penetrare il suo pensiero e il suo sacerdozio. Congratulazioni per questo museo messo a onorare in maniera semplice e ricca il Papa Giovanni Paolo I. (Lacenas - Francia)

25/09/2016

- Che commozione! Avevo assistito in diretta all'elezione del Papa e oggi ho provato la stessa emozione di allora, grazie! Complimenti per questo museo: è un gioiello ricco e costruito con amore. (Mi)*
- Guardando dalle finestre del museo vedo Albino camminare per le vie di Canale... (Mi)*

29/10/2016

Semplice ed essenziale come avrebbe voluto lui.

04/01/2017

Grazie per la ricchezza della documentazione che consente di apprezzare le radici culturali, oggettive e religiose di papa Giovanni Paolo I e di conservare la memoria grata del suo prezioso, anche se breve, pontificato.

08/01/2017

Bellissimo!!! Finalmente un lavoro fatto bene e con il cuore – non dimenticando l'amore per il proprio territorio.

12/01/2017

Un ambiente che mostra un paese piccolo ma speciale, che ha dato uomini straordinari!



24/04/2017

Un luogo che rievoca il paradiso.

14/05/2017

Complimenti, un museo curato benissimo anche nei particolari religiosi e culturali.

Grazie per questa opportunità di conoscere la vita di un Santo del Sorriso, amato e semplice, che ci porta a capire che la santità è a portata di mano e di cuore di tutti noi. Grazie di cuore. (Polonia)

29/08/2017

Veramente ben allestito! Il sorriso di questo papa (ci auguriamo presto santo) illumina il nostro cammino e ci incoraggia a vivere la nostra fede con speranza.

01/09/2017

Sapevo che il museo è bello, ma non pensavo di emozionarmi nel leggere la vita di Papa Luciani, ma anche la vita della gente di montagna, del "cuore" che li contraddistingue in ogni momento della vita.

11/09/2017

Museo ricco di testimonianze. In particolare le sue parole e i brani dai suoi scritti fanno trasparire la sua grande e allo stesso tempo semplice umanità! Grazie a Dio onnipotente per questo immenso tuo dono, papa Luciani.

16/09/2017

Complimenti vivissimi per lo straordinario museo. Il nostro papa se lo meritava, anche se schivo come era, per lui sarebbe stato "troppo". Siete stati straordinari.

29/12/2017

Questo museo è stato realizzato con entusiasmo palpabile nell'aria, è sempre emozionante notare tutti i passaggi d'ascesa di un personaggio e pure lo sfondo culturale. Meraviglioso.

11/02/2018

Amici Padre Romano [Bottegal]. Entusiasti.

3. ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI PAPA LUCIANI

a. Promozione di studi su Albino Luciani e il suo territorio.

Nel 2011 abbiamo incoraggiato lo studio di Adriano Lorenzi (Cortina d'Ampezzo) sugli anni bellunesi di Albino Luciani e abbiamo presentato la sua tesi di laurea in Storia durante l'estate. Nel 2012 abbiamo pubblicato il primo libro per la *Fondazione Papa Luciani*: si trattava della tesi in Scienze della Comunicazione di Luca Antonucci (Ferrara) che confrontava gli articoli usciti su sei quotidiani di orientamento diverso durante il primo conclave del 1978 e il breve pontificato di Giovanni Paolo I, un lavoro originale e meritevole di attenzione. Durante l'estate del 2012 abbiamo presentato e sostenuto anche la tesi di laurea in Magistero di Giorgia Menegolli (Padova-Canale d'Agordo) su don Filippo Carli, personaggio di spicco nella storia della Pieve di Canale d'Agordo e formatore di Albino Luciani, poi pubblicata dalla Casa editrice Tipografia Piave nel 2014.

Nel 2013 abbiamo presentato l'unica biografia su Albino Luciani in lingua inglese pubblicata nel Regno Unito, quella dello scrittore Paul Spackman. L'anno successivo abbiamo collaborato con la prof.ssa Liana Bertoldi Lenoci per la valorizzazione degli ex voto dedicati a papa Luciani, pubblicati nel volume "Miracoli dipinti. Ex voto di mare e montagna". Dopo l'inaugurazione del nuovo Museo, nel 2017, abbiamo organizzato un simposio di scultura in occasione della festa patronale di San Giovanni Battista, una mostra sugli scultori discepoli del Besarel nati in Valle del Biois (Da Pos e Lazzaris) e contribuito all'organizzazione di un importante convegno ecumenico su Albino Luciani, tenutosi a Belluno il 25 ottobre dello stesso anno, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo I" del Veneto orientale.

Nel corso di quest'anno 2018 stiamo organizzando gli eventi per celebrare il 40° dell'elezione e della morte di Albino Luciani, che si svolgeranno parzialmente anche in Trentino, in Alto Adige e in Austria.



Libri del centro studi dedicato a Papa Luciani.

b. Progetti realizzati e in corso d'opera.

- 2009. Inventariazione dell'**Archivio Privato della Famiglia Eredi Da Pos Benedetto di Carfon (1538-2004)** contenente i fondi della Regola di Carfon-Fregona-Feder, del poeta Valerio Da Pos e dei suoi antenati e familiari con oltre 1.200 disegni originali dello scultore Amedeo Da Pos (1870-1966) ed elaborazione di un inventario analitico d'archivio compilato da Loris Serafini.



*Cristo crocifisso,
bozzetto per
l'esecuzione di un
crocifisso, fondo
Amedeo Da Pos.*

- 2010. Creazione del **sito web www.fondazionepapaluciani.it** con traduzioni in lingua inglese, tedesca, spagnola e portoghese grazie alla partecipazione di traduttori madrelingua, che hanno assicurato una versione ancora più precisa.
- Installazione di una **webcam** sulla sommità della canonica di Canale d'Agordo che riprende Piazza Papa Luciani e permette a chi è lontano di vedere il paese quando vuole.
- 2010-2011. Partecipazione all'iniziativa **Jospfest (Festival degli Itinerari dello Spirito)**, organizzato a Roma dall'Opera Romana Pellegrinaggi, che pubblicizzava le iniziative tese a promuovere i luoghi spirituali, i santuari e le mete di pellegrinaggi. La Fondazione andò a rappresentare la terra e la figura di Papa Luciani nel gennaio 2010 presso la Fiera di Roma e nel giugno 2011 in Piazza del Gesù.

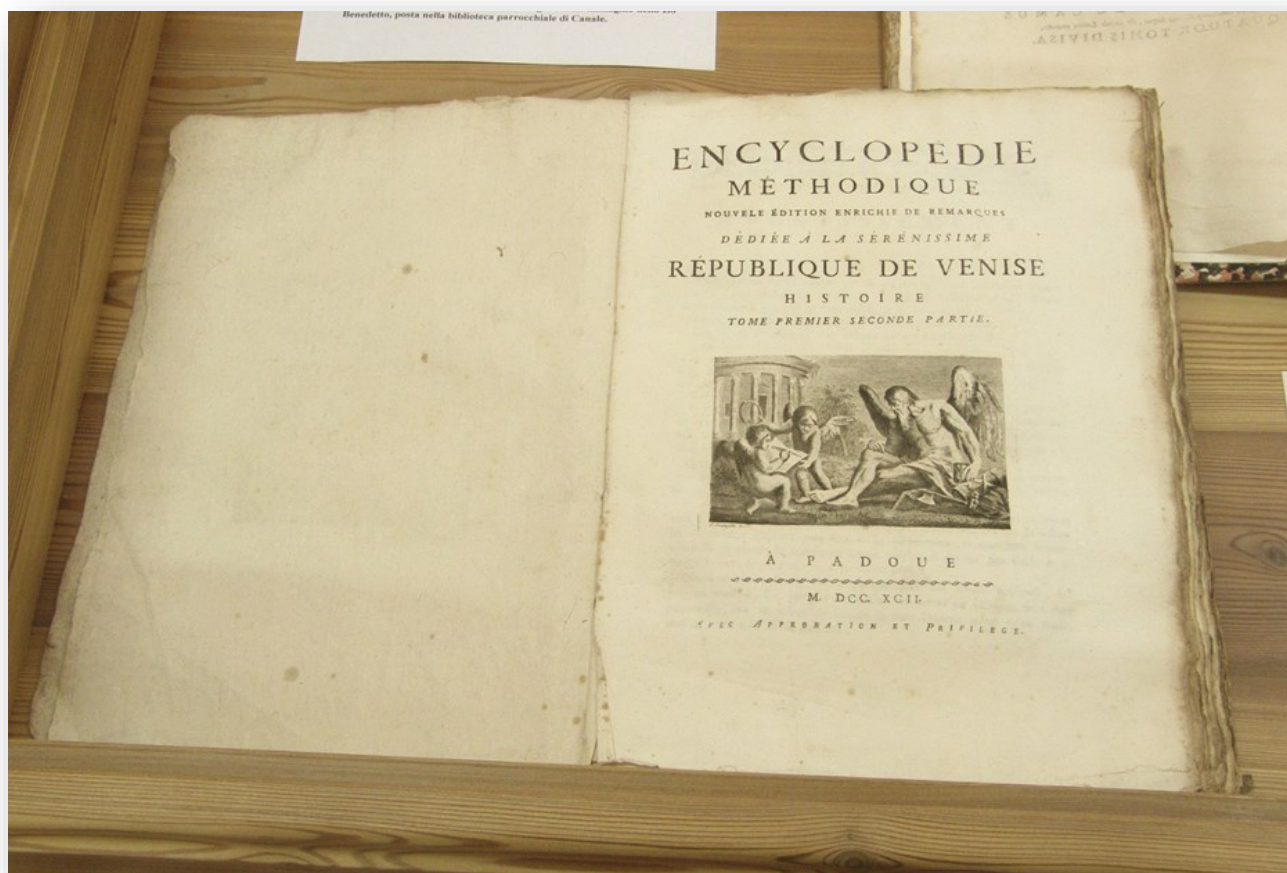


La Fondazione Papa Luciani al Jospfest di Roma nel 2010
con mons. Andreatta (sopra) e nel 2011 (sotto).



- 2010-2012. Catalogazione della **Biblioteca Tissi-Tognetti**: costituita da **circa 400 volumi** (del XVII-XIX secolo), schedati e messi *on-line*. Tra questi ci sono molti esemplari di pregio come la terza edizione dell'*Enciclopedia Universale* di Diderot e Dalambert e un volume scritto da Giansenio, le cui opere considerate eretiche erano all'indice. L'intervento è stato possibile grazie a fondi Ministeriali e al prezioso lavoro tecnico di Elena Turro.

Al recupero dell'antica biblioteca contribuì, seppur indirettamente, lo stesso fratello di Papa Luciani. Edoardo, infatti, riferì a Loris Serafini che all'inizio degli anni Trenta aveva visitato la biblioteca insieme al fratello Albino, allora chierico, chiamato in casa dal futuro podestà Riccardo Tognetti. In seguito a ciò la collezione fu riscoperta proprio nella antica casa Tissi-Tognetti grazie all'interessamento del signor Dante Giulio Fiocco. La catalogazione è stata presentata al pubblico sabato 27 luglio 2013 presso la sala comunale di via Lotta, a Canale d'Agordo, alla presenza della Responsabile della Sovrintendenza ai Beni Librari del Veneto, dr.ssa Lorena Dal Poz.



Un volume dell'Enciclopedia francese proprietà della Fondazione Papa Luciani, 1792.

- 2012. Sono stati firmati **accordi di partenariato con Fondazioni, comuni e parrocchie dei paesi natali degli ultimi Papi**. I primi, nel 2009, con Wadowice, città natale di Giovanni Paolo II, Concesio, paese natale di Paolo VI e Sotto Il Monte Giovanni XXIII, paese natale di Giovanni XXIII; nel 2010 sono stati iniziati i primi rapporti con Marktl am Inn, paese natale di Benedetto XVI; nel novembre 2012 sono stati creati legami con il segretario personale di papa Giovanni XXIII, monsignor Loris Francesco Capovilla, poi cardinale; l'8 dicembre 2012 è stato firmato un accordo di partenariato con la Fondazione Giuseppe Sarto di Riese Pio X. Siamo in buoni rapporti di collaborazione col paese di Lorenzago, dove Giovanni Paolo II e Benedetto XVI hanno trascorso le vacanze e sorge un museo dedicato al pontefice polacco. Si potranno valorizzare iniziative culturali, di scambio e di reciproca conoscenza: progetti come quello de "La via dei Papi", ad esempio, potrebbero essere un ottimo punto di partenza per lo sviluppo ulteriore del turismo spirituale nella nostra zona.

- 2013. **Catalogazione della Biblioteca Popolare Storica della Parrocchia di Canale d'Agordo** (costituita da 193 volumi).
- 2014–2015. Collaborazione con la Fondazione Silla-Ghedina di Cortina d'Ampezzo, che ha finanziato **il restauro di due pale d'altare a Celat di Vallada e a Valt** e **l'inventariazione degli archivi storici delle parrocchie di Canale d'Agordo e Vallada Agordina**.



La presentazione del restauro della pala di Celat da parte del presidente della Fondazione Silla Ghedina di Cortina d'Ampezzo, 2014.

- 2016. **Catalogazione di parte della rassegna stampa** dedicata a Papa Luciani. Recupero dei vari oggetti esposti al Museo Albino Luciani.
- 2017. Inizio della **catalogazione della Biblioteca Storica della Pieve di Canale d'Agordo** (1.600 volumi dei secoli XVI-XX). Finora ne sono stati catalogati circa 700, con fondi ministeriali.
- 2018. Creazione del nuovo sito web: www.musal.it. Attivazione della catalogazione della **Biblioteca Privata della Famiglia Eredi Da Pos Benedetto di Carfon** concessa in comodato d'uso alla Fondazione in data 4 dicembre 2009 (239 volumi dei secoli XVII-XIX), sempre grazie a fondi regionali;

Vari altri progetti sono in corso di svolgimento ma, richiedendo molto tempo ed impegno, sono in attesa delle risorse umane ed economiche necessarie. Eccone una sintesi:

- Raccolta di **materiale archivistico e documenti autografi di Albino Luciani e inventariazione del materiale archivistico relativo ad Albino Luciani presente nel mondo**. Sono stati raccolti scritti autografi o copie degli stessi, anche grazie all'aiuto di collaboratori esterni;
- Inventariazione dei **luoghi, delle vie e delle piazze dedicate ad Albino Luciani** in tutto il mondo;
- Raccolta **bibliografica** su Albino Luciani;
- Raccolta delle **fotografie con soggetto "Albino Luciani"** (oltre 5.000 sono già state raccolte e c'è un progetto di inventariazione per catalogarle ed ordinarle);
- Raccolta di **testimonianze su Albino Luciani** (interviste a compagni di scuola ancora in vita, amici, conoscenti con spezzoni video o audio);
- Raccolta di **materiale audiovisivo relativo ad Albino Luciani** che a volte ci forniscono anche i pellegrini (ricordi di visite pastorali da Vescovo o Patriarca);
- Raccolta di **oggetti e vesti appartenute ad Albino Luciani**;
- Raccolta di **filatelia** relativa ad Albino Luciani (francobolli, annulli speciali ecc...);
- Inventariazione degli **oggetti appartenuti ad Albino Luciani** sparsi nel mondo.

Le idee e il lavoro da svolgere, come si vede, non mancano. Il nostro territorio racchiude un patrimonio storico-culturale di cui a volte non siamo nemmeno consapevoli.

Per la realizzazione di tali progetti sono stati elargiti dai fondi ministeriali finora € 16.779,14 così distribuiti:

ANNO	SOMMA EROGATA
2010	€ 1.998,19
2011	€ 998,19
2012	€ 1.498,19
2013	€ 2.492,00
2014	€ 2.498,00
2015	€ 2.598,00
2016	€ 1.998,00
2017	€ 2.698,57
TOTALE	€ 16.779,14

c. Donazioni al Museo Albino Luciani e comodati d'uso.

Dall'agosto 2009 al 26 febbraio 2018 la Fondazione Papa Luciani Onlus ha ottenuto per il Museo Albino Luciani ben **108 donazioni da 114 diversi donatori**, per l'acquisizione totale di oltre **48mila pezzi**, tra libri, documenti, disegni, vesti, fotografie, oggetti vari, filatelia, rassegna stampa, cartoline, imaginettes sacre, numismatica, quadri, dipinti, audiocassette, videocassette, vinili, cd, dvd, schede telefoniche, file audio, partiture relative ad Albino Luciani o al territorio della Valle del Biois. Tutto questo materiale è andato ad aggiungersi ai fondi che sono passati in proprietà o in comodato d'uso alla Fondazione al momento della sua nascita da parte della Parrocchia di San Giovanni Battista, dal Comune e dall'Associazione Pro Loco di Canale d'Agordo.

TIPOLOGIA DI DONAZIONE	PEZZI DONATI o CONCESSI IN COMODATO D'USO AL MUSEO	PROVENIENZA DONATORI
LIBRI	826	Belgio, Brasile, Città del Vaticano, Corea del Sud, Francia, Germania, Italia, Polonia, Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera
DOCUMENTI	40.000ca	Italia, Svizzera
DISEGNI	1267	Italia
VESTI	12	Italia
FOTOGRAFIE	836	Belgio, Brasile, Città del Vaticano, Germania, Italia, Stati Uniti
OGGETTI VARI	58	Belgio, Città del Vaticano, Italia, Polonia, Stati Uniti
FILATELIA	8	Italia e vari paesi
RASSEGNA STAMPA (PEZZI)	5.000pz ca	Austria, Belgio, Corea del Sud, Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Russia, Stati Uniti, Spagna, Svizzera, Uruguay
CARTOLINE	24	Italia e vari paesi
IMMAGINETTES SACRE	20	Italia e vari paesi
NUMISMATICA	6	Città del Vaticano, Italia
QUADRI E DIPINTI	3	Italia
AUDIOCASSETTE	17	Città del Vaticano, Italia
VIDEOCASSETTE	2	Italia
CD	4	Belgio, Italia
DVD	5	Belgio, Città del Vaticano
VINILI	2	Italia, Stati Uniti
SCHEDE TELEFONICHE CON IMMAGINE PAPA	2	Città del Vaticano, Italia
FILE AUDIO	8	Italia
PARTITURE	2	Italia
TOTALE PEZZI	48.102	



Il signor Stefano Cassol dona il cappello a Saturno del Patriarca Luciani al Museo.

Giorgio Dal Piva dona al Museo la sua opera "L'albero della Vita" .



4. ORGANIZZAZIONE EVENTI IN ONORE DI PAPA LUCIANI

Prima della creazione della *Fondazione*, le attività in memoria di Papa Luciani sono state gestite e organizzate dal Comitato Realizzazione Opere in Onore di Papa Luciani (1978-1982): tra i molti volontari di Canale che lo composero, è doveroso ricordare monsignor Rinaldo Andrich (1927-2001), arciprete di Canale d'Agordo (1969-1982), che ne fu l'ideatore e il primo presidente; la signora Elide De Bernardo (1922-1998), che curò amorevolmente l'accoglienza dei pellegrini presso la canonica e fu la prima ideatrice della mostra su Papa Luciani; il signor Dario Girardi (Moro), che ne fu segretario; le signore Daniela Paolin, Lucia e Rita Molinari che lo organizzarono e i signori Armando Fiocco, Angelo Serafini e Giancarlo Costa Bólp, che lo sostennero, insieme a Nicolino Luciani, Giovanni Ongaro, Maria Vallata, Giovanni Tancon, Rinaldo De Rocco e Camillo Cagnati che collaborarono attivamente. Non può assolutamente mancare un grato ricordo alla signora Leni Wittke (+2004), che devolse tutta la sua liquidazione di operaia alla parrocchia di Canale d'Agordo per le opere in memoria di Papa Luciani.

Il Comitato ebbe il merito di dotare la chiesa della Pieve dell'altare di Dante Moro, che ripercorre le tappe significative della vita di Giovanni Paolo I, della lapide in ricordo posta vicina al battistero (1979) e della statua bronzea del Pontefice, opera di Riccardo Cenedese (1982). Fu inoltre l'organizzatore della visita di papa Giovanni Paolo II a Canale d'Agordo (26 agosto 1979).

Un doveroso riconoscimento va riservato pure all'Associazione Culturale Casa delle Regole – che organizzò il primo Decennale dell'Elezione di Albino Luciani a Papa (1988), a cui collaborarono Attilio Costa e Nicola Soia – e ai volontari che sostituirono il Comitato a partire dal 1982. Sono tanti e non è possibile nominarli tutti. Tra le molte però, è stata benemerita l'opera del signor Dante Giulio Fiocco, organizzatore della mostra su Papa Luciani del 1988 e che dal 2000 al 2009 ha sopperito alla mancanza di un servizio di accoglienza, offrendosi spontaneamente ad accompagnare in qualsiasi momento i gruppi che giungevano a Canale a qualsiasi ora e senza preavviso.

Dal 2010 la *Fondazione Papa Luciani* organizza un ricco calendario di eventi estivi per promuovere la conoscenza della figura di Albino Luciani, della storia e delle bellezze del territorio dov'è nato e cresciuto. Una volta definito il programma degli eventi, ci si deve naturalmente occupare di pubblicizzarlo stampando manifesti, volantini e depliant che vanno poi distribuiti e si informa di ogni evento la stampa locale.

Eventi estivi organizzati dalla Fondazione Papa Luciani dal 2009 al 2018.

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
presentazione libri	3	2	4	5	2	1	2		
concerti	3	1	5	5	3	5	4	4	3
liturgie in onore di Papa	2	2	14	2	2	2	3	3	4
conferenze		2	7	1	1			2	6
pellegrinaggi			5						
giornata del catechismo	1	1	1	1	1	1	1	1	1
simposio di cultura			1					1	
eventi filatelici			1				1		
mostre			5	1				3	4
presentazione progetti				1	1	1	1	1	1
altro		1	2				1		4
Totale	9	9	45	16	10	10	13	15	23

Tra gli eventi organizzati in questi anni, hanno assunto un particolare rilievo quelli del centenario della nascita di Albino Luciani (2012) e quelli effettuati in occasione dell'apertura del nuovo museo (2016).



*L'arciprete ortodosso
Sorokin ospite
ecumenico a Canale
d'Agordo nel 2012.*

Nel 2012 abbiamo avuto l'idea di allestire una mostra di immagini di Albino Luciani un po' insolite o sconosciute, per coinvolgere i paesi vicini e incoraggiare la gente ad andare anche nei posti dove magari di solito non si ferma. Allora abbiamo chiesto a tutti gli albergatori, ristoratori e commercianti della Valle del Biois se accettavano di esporre all'interno dei loro locali due fotografie ciascuno, riguardanti la vita di Albino Luciani, stampate e incorniciate dalla *Fondazione*, con il sostegno di un contributo. Gli aderenti all'iniziativa sono stati 52 tra alberghi, ristoranti, bar e negozi. E' stata realizzata una piantina della Valle del Biois con le indicazioni dettagliate di tutti gli esercizi dove si potevano vedere le fotografie esposte e a tutti i turisti che arrivavano alla mostra ne veniva consegnata una copia; abbiamo lasciato anche dei gadget agli esercenti, per ringraziarli di aver aderito al nostro progetto e di aver voluto partecipare. Abbiamo stampato il depliant "Dalle Dolomiti al Soglio di Pietro" in 15.000 esemplari e per la prima volta anche 2.500 in lingua inglese e 2.500 in lingua tedesca, tutti esauriti. Abbiamo stampato e distribuito anche 30.000 pieghevoli con il programma degli eventi del Centenario, 1000 manifesti grandi, 1750 locandine piccole per gli eventi più importanti, manifesti e pieghevoli bilingue russo-italiano per la conferenza cattolico-ortodossa che abbiamo tenuto nel mese di giugno. Abbiamo voluto diversificare le attività per riuscire a toccare anche ambiti un po' diversi dai soliti, come ad esempio il mondo dello sport e quello dell'arte, del CAI e del Circolo Filatelico, per cercare di coinvolgere il maggior numero di soggetti possibili: non solo i fedeli e gli estimatori di Luciani, ma anche gli amanti della natura e della montagna, i ragazzi e i bambini (puntando sullo sport dell'orientamento) senza dimenticare una sensibilità verso l'arte che nel tempo ci ha dato il privilegio di veder nascere nella nostra Terra dei grandi maestri.



Con i relatori della Centenary Conference a New York, 2012 .

Nel 2016 abbiamo ospitato il cardinale Pietro Parolin, venuto a presentare il numero speciale della rivista "Le Tre Venezie" dedicata a Papa Luciani e, soprattutto a inaugurare il nuovo Museo. E' stato un momento di intenso lavoro e di grande preparazione pubblicitaria. L'apertura del Museo ha mosso infatti la curiosità di migliaia di persone che nei mesi di settembre e ottobre hanno raggiunto Canale d'Agordo per ammirare la nuova esposizione.



Nell'abbazia di Grimbergen (Bruxelles) con il priore Johann Goossens, per parlare di papa Luciani (2013).

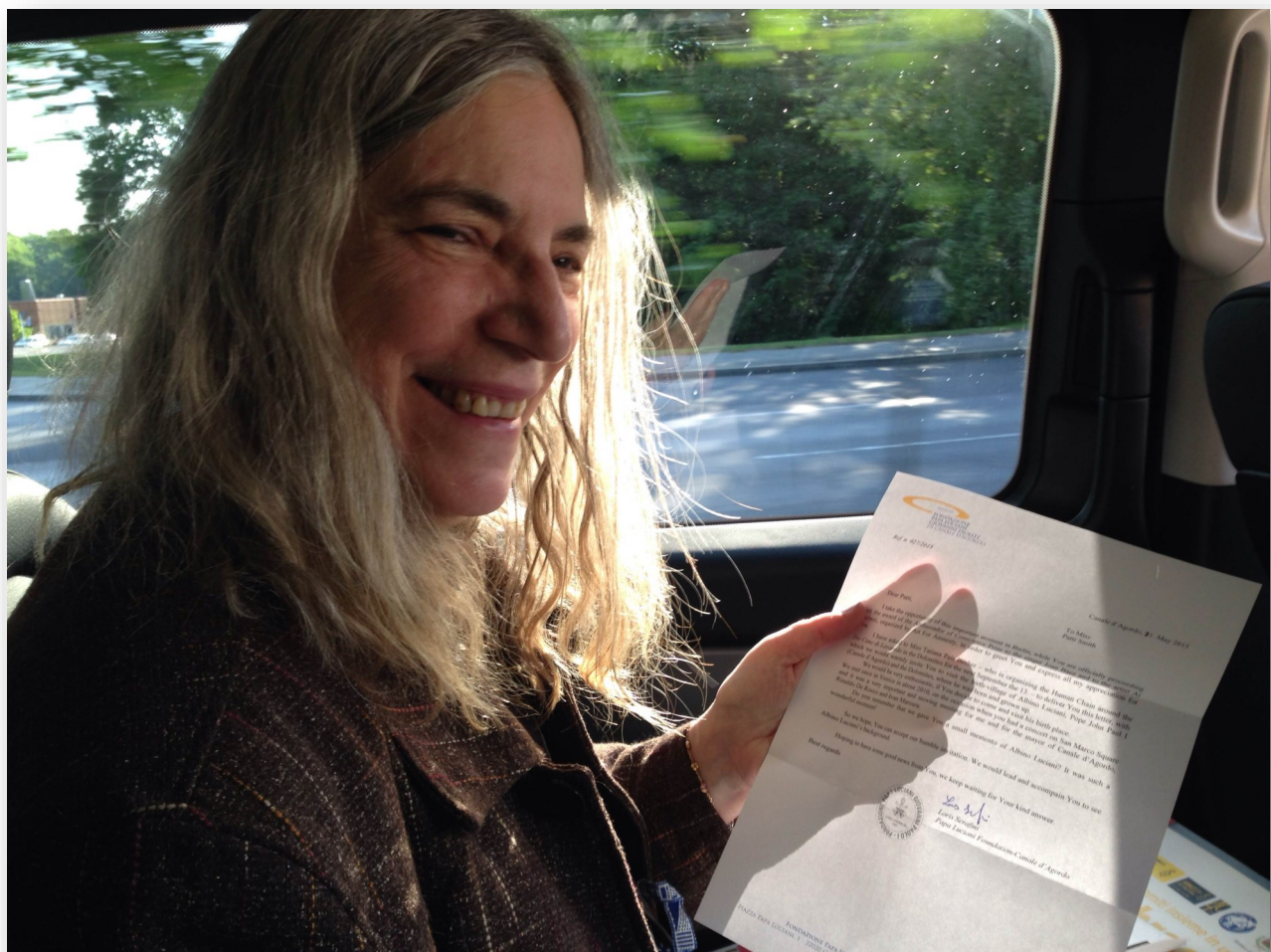
5. ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DI PAPA LUCIANI E DEL SUO TERRITORIO DELLE DOLOMITI

Alcune attività per promuovere la conoscenza di papa Luciani e dei luoghi dov'è nato e cresciuto vengono realizzate sistematicamente tutti gli anni. Nel mese di marzo viene scritta ed inviata una lettera denominata "Proposta di pellegrinaggio nei luoghi di papa Luciani" insieme a un depliant intitolato "Dalle Dolomiti al Soglio di Pietro" ideato dall'Associazione Pro Loco di Canale d'Agordo, nel quale sono illustrate la vita di Albino Luciani, la sua casa natale, il centro storico di Canale con la chiesa, la mostra fotografica e la Via Crucis, la Valle di Gares e la chiesa di San Simon di Vallada Agordina. Queste lettere nel 2010 e nel 2011 sono state spedite a tutte le parrocchie delle 15 diocesi del Triveneto, che sono circa 3.300, mentre nel 2012 e nel 2013 ci siamo spinti fino alle diocesi confinanti di Ferrara-Comacchio, Mantova e Brescia, per un totale di circa 4.200 lettere pubblicitarie spedite alle suddette parrocchie; si spediscono e-mail, volantini e depliant a tutti gli enti turistici locali del Triveneto e delle zone limitrofe. Dall'inizio dell'anno si raccolgono le prenotazioni dei gruppi, si prepara il piano della loro giornata (che è personalizzabile in base alle esigenze e agli interessi di ogni gruppo) e una volta giunta la data della visita il gruppo viene accolto e seguito dall'accompagnatore.

6. ATTIVITA' SOCIALI

Tra le finalità della *Fondazione Papa Luciani* vi è anche il sostegno e la promozione di attività a scopo sociale e umanitario sul territorio. Nell'anno 2012 la Fondazione ha gestito l'ospitalità di due profughi nell'ambito del progetto "Emergenza migranti dal Nord Africa". Si è trattato di assicurare ai nostri due ospiti del Niger e della Costa d'Avorio – giunti in Italia nel giugno 2011 – la fornitura di generi "di conforto", vitto e alloggio, in collaborazione con il presidente dell'Associazione Pro Loco di Canale d'Agordo, sig. Vigilio Costa.

Presso il nuovo edificio retrostante il Musal, dove si trovano gli uffici della Fondazione Papa Luciani, una sala conferenze e provvisoriamente la biblioteca e il centro studi, ha trovato sede anche l'associazione di volontariato Auser "Val Biois", che si occupa di offrire servizi agli anziani di tutta la vallata. Che una parte del nuovo edificio fosse destinato a scopi di utilità sociale era la volontà testamentaria espressa dalla donatrice, volontà che è stata rispettata e non è escluso possa trovare ulteriori sviluppi in futuro, se gli eventi lo permetteranno.



La cantante Patti Smith – dichiarata ammiratrice di Papa Luciani – riceve a Berlino dalla signora Tatiana Pais Becher, oggi sindaco di Auronzo di Cadore la lettera di invito a visitare il Museo Albino Luciani.

7. RESOCONTI

Per rendere chiara e trasparente la nostra gestione, viene pubblicato qui anche un prospetto con i resoconti delle entrate e delle uscite della Fondazione dal 2009 al 2017.

Resoconti delle entrate e delle uscite della Fondazione Papa Luciani onlus dal 2009 al 2017.

ENTRATE

		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Enti pubblici	Comune di Canale d'Agordo	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00
	Comune di Falcade	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00
	Comunità Montana Agordina	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Regione Veneto	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 9.500,00	€ 2.492,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00
	Consiglio Regionale Veneto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 491,80
	Ministero Beni Culturali	€ 0,00	€ 1.998,19	€ 0,00	€ 2.496,38	€ 578,20	€ 2.498,00	€ 2.598,00	€ 1.998,00	€ 2.698,00
	Bim Piave BL	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 7.500,00
Enti privati		€ 8.628,05	€ 57.600,00	€ 14.000,00	€ 16.788,16	€ 7.326,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.254,00	€ 19.290,00
Sponsor			€ 215,00	€ 140,00	€ 2.690,00	€ 520,00	€ 612,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00
Liberalità pellegrini			€ 3.855,75	€ 290,00	€ 4.366,71	€ 8.669,60	€ 2.196,00	€ 1.610,50	€ 0,00	€ 2.131,50
Altre offerte			€ 414,40	€ 100,00	€ 952,40	€ 1.997,00	€ 17,00	€ 776,33	€ 319,84	€ 327,90
Cessione di beni		€ 0,00	€ 0,00	€ 24.654,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi bancari		€ 5,17	€ 46,31	€ 3,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi museo e book-shop		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.136,50	€ 28.978,50
Erogazione quote 5 x mille		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.179,00
TOTALE		€ 18.633,22	€ 79.129,65	€ 58.187,51	€ 62.793,65	€ 41.582,80	€ 25.323,00	€ 25.184,83	€ 73.708,34	€ 67.596,70

USCITE

	USCITE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Spese istituzionali		€ 5.340,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto attrezzatura		€ 1.020,00	€ 15.205,40	€ 99,00	€ 1.149,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Promozione		€ 2.940,00	€ 5.577,10	€ 8.025,10	€ 2.754,80	€ 2.812,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.044,27	€ 2.363,26
Acquisto libri, rassegna stampa		€ 66,13	€ 752,00	€ 775,67	€ 1.816,29	€ 2.592,68	€ 218,89	€ 387,90	€ 318,50	€ 606,33
Lavori		€ 2.333,76	€ 2.701,80	€ 10.185,80	€ 5.749,92	€ 5.591,23	€ 0,00	€ 2.043,93	€ 3.638,34	€ 2.117,38
Organizzazione eventi		€ 4.000,00	€ 11.003,80	€ 5.919,76	€ 30.418,18	€ 6.125,96	€ 3.806,55	€ 3.509,14	€ 18.292,50	€ 5.079,57
Cancelleria		€ 183,87	€ 1.619,50	€ 320,30	€ 1.410,02	€ 664,12	€ 528,28	€ 113,10	€ 1.379,40	€ 610,84
Telefono		€ 50,00	€ 1.080,00	€ 977,60	€ 1.254,90	€ 1.161,10	€ 520,00	€ 430,00	€ 780,00	€ 1.160,74
Acquisto opere d'arte		€ 0,00	€ 4.090,90	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sito web		€ 0,00	€ 4.758,40	€ 181,80	€ 325,49	€ 235,95	€ 341,60	€ 1.537,81	€ 294,02	€ 748,97
Assicurazione		€ 0,00	€ 911,20	€ 650,00	€ 0,00	€ 650,00	€ 1.300,00	€ 650,00	€ 160,00	€ 1.050,00
Rimborsi spese		€ 0,00	€ 2.178,60	€ 711,80	€ 2.564,67	€ 727,10	€ 697,01	€ 45,30	€ 3.432,40	€ 3.356,93
Servizi amministrativi	commerzialista	€ 0,00	€ 1.467,20	€ 719,98	€ 2.612,76	€ 1.865,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.591,17	€ 2.518,24
	consulente del lavoro	€ 0,00	€ 557,60	€ 680,02	€ 899,75	€ 1.156,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale		€ 0,00	€ 10.214,76	€ 13.769,70	€ 8.459,00	€ 15.399,28	€ 9.511,20	€ 14.418,00	€ 36.078,60	€ 38.587,08
Oneri fiscali e tributi		€ 0,00	€ 5.732,86	€ 5.650,02	€ 5.351,00	€ 7.248,79	€ 1.894,43	€ 2.903,78	€ 4.450,44	€ 3.613,31
Mance		€ 0,00	€ 863,80	€ 670,00	€ 1.346,00	€ 100,00	€ 390,00	€ 302,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri servizi		€ 0,00	€ 3.287,72	€ 1.106,47	€ 3.646,21	€ 2.146,19	€ 49,37	€ 2.947,53	€ 293,60	€ 990,34
Acquisto per bookshop		€ 0,00	€ 0,00	€ 2.370,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese bancarie		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 266,99	€ 422,36	€ 242,97	€ 437,40	€ 1.320,02	€ 1.014,68
Spedizioni postali		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 482,58	€ 200,35	€ 174,40	€ 265,23	€ 235,02
TOTALE		€ 15.934,46	€ 72.002,64	€ 52.863,41	€ 70.025,48	€ 49.380,84	€ 19.500,30	€ 29.725,89	€ 77.073,26	€ 63.817,67

RINGRAZIAMENTI E CONCLUSIONI

Sebbene non riguardi direttamente la nostra *Fondazione*, sentiamo il dovere di ricordare le persone e gli enti che hanno permesso la realizzazione del Museo/Centro Studi e del futuro Centro di Attività Sociali. Innanzitutto un grato ricordo va alla signora Lina Zandò, che offrì gratuitamente al Comune di Canale d'Agordo il vecchio stabile dell'albergo "Al Cavallino". In secondo luogo la nostra gratitudine va alla Regione del Veneto e al Consorzio Bim Piave, che hanno finanziato il restauro dell'edificio "Ex Municipio" e alla Fondazione Cariverona, che ha finanziato la ricostruzione dello stabile "Ex Albergo Al Cavallino"; infine ancora alla Regione del Veneto e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che hanno finanziato la catalogazione della biblioteca.

Dovendo fare un bilancio di questi primi nove anni di attività possiamo dire che sono state fatte veramente molte cose, ma tutto ciò è stato possibile solo grazie alla partecipazione di tante persone: ci sembra questo il momento e il luogo adatto per ricordarle e ringraziarle tutte.

Con tre enti in particolare lavoriamo a stretto contatto: la Parrocchia di San Giovanni Battista, il Comune e la Pro Loco di Canale d'Agordo. Siamo riconoscenti a tutte le persone che quotidianamente ci offrono il loro supporto.

Nell'estate del 2012 molti ragazzi del paese ci hanno aiutato a tenere aperta la mostra fotografica e di ricordi personali di papa Luciani allestita presso la casa parrocchiale: sono Greta Costa, Nicola Fontanive, Giovanna Nart, Sergio Pepoli, Francesco Serafini, Selena Tancon.

Per visitare la chiesa di San Simon, aperta al pubblico solo nei mesi estivi, abbiamo più volte dovuto disturbare la signora Carla Andrich (che ci ha lasciato nel giugno 2014, a cui va il nostro grato ricordo), sua sorella Viviana, il bravo e competente dr. Cesare Andrich, il sig. Claudio Antonio Luchetta, il sig. Claudio Ganz e il sig. Enrico Tomaselli, sempre gentili e disponibili.

A Fedèr i volontari dell'associazione "El Van" accolgono i gruppi che accompagniamo al Museo della Latteria e spiegano loro come funzionava il casello, con lodevole impegno e pazienza.

Due mostre filateliche e molte altre iniziative hanno accompagnato l'emissione del francobollo ufficiale di Poste Italiane dedicato a Giovanni Paolo I e di altri annulli speciali: i membri del Circolo Filatelico Numismatico Agordino si sono occupati con passione di queste attività.

La mostra di disegni preparatori e progetti di arte sacra di Amedeo Da Pos (1870-1966), allestita nel 2012 presso la Casa delle Regole, ha visto l'intervento di molti custodi: Giuseppina Conti, Mauro Conti, Dario Costa, Floris Da Pos, Gabriela De Dea, Patrizio De Ventura, Andrea Del Fabbro De Dea, Adriano Fiocco, Giulia Fiocco, Maria Elisabetta Luchetta, Daniela Paolin, Maria Cristina Pellegrini, Manuela Tancon, Lucia Treve. Si sono impegnati in veste di allestitori: Sara Andrich, Dante Fiocco, Chiara Fontanive, Dunio Piccolin, Ivano Pocchiesa, Loris Serafini, Paolo Sorarù. La mostra è stata inaugurata alla presenza della famiglia Da Pos con la signora Angelina De Toffol (di anni 92) vedova di Benedetto Da Pos, figlio di Amedeo; la famiglia ha concesso in comodato d'uso alla *Fondazione* l'archivio e la biblioteca Da Pos ed ha offerto il premio per il vincitore del simposio di scultura lignea, ideato da Sara Andrich.

Ricorriamo spesso alle dotazioni della scuola materna di Canale d'Agordo e le nostre suore hanno sempre quello di cui abbiamo bisogno, compresa la parola giusta al momento giusto.

Ci siamo avvalsi della professionalità di molte persone per: realizzare manifesti-depliant-piantine-volantini; addobbare la sala conferenze; preparare gli omaggi da regalare ai nostri ospiti; allestire gli impianti audio e video; fare le fotografie. Non è possibile nominare tutti, ma non dimentichiamo il loro prezioso intervento. Un grazie sincero a ciascuno.

La Fondazione cerca di valorizzare tutta la Valle del Biois nel miglior modo possibile in base alle attuali risorse; un ringraziamento alle associazioni culturali, agli albergatori, ai ristoratori e ai commercianti che credono, come noi, che il nostro patrimonio meriti di essere conosciuto e si impegnano ogni giorno per dare dei servizi.

Tutti gli aiuti, anche i più piccoli, sono utili alla crescita della *Fondazione* e ci impegniamo per utilizzarli al meglio, perché tante singole gocce possono davvero formare un oceano: ogni contributo di qualsiasi tipo è il benvenuto e ringraziamo di cuore tutti i donatori (per chi volesse contribuire, il nostro conto corrente bancario, intestato a "Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo", presso la Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero e Belluno, filiale di Canale d'Agordo, presenta le seguenti coordinate bancarie: IT 98 C 08140 66070 000005044401).

Tre persone in particolare ci hanno però fatto dei regali davvero generosi e il nostro ricordo perenne non sarà mai abbastanza per esprimere la gratitudine a questi benefattori: sono Leni Wittke (che offrì la sua intera liquidazione per le spese dei restauri della chiesa arcipretale), Lina Zandò (che donò al Comune di Canale d'Agordo l'ex albergo "Al Cavallino" per la realizzazione di un'opera sociale) e Riccardo Tognetti, prematuramente scomparso in un tragico incidente in montagna. Alla moglie di quest'ultimo, Rita Mastelotto, e ai suoi figli rivolgiamo un grazie speciale per la loro generosità: hanno donato alla *Fondazione* l'antica biblioteca Tissi-Tognetti, che è stata presentata al pubblico sabato 27 luglio 2013.

Ad esse aggiungiamo tutta la famiglia Eredi Da Pos Benedetto di Carfon, che ha generosamente offerto in comodato d'uso alla *Fondazione* il loro antico archivio e la loro biblioteca.

Il lavoro è stato via via più impegnativo e faticoso; non sono mancati i momenti di sconforto, ma neanche quelli di soddisfazione perché guardando indietro vediamo di aver fatto delle cose buone. Il nostro Papa e la nostra Valle si meritano tutta l'attenzione che possiamo dare loro. Quindi non ci arrendiamo di fronte alle difficoltà e speriamo, col sostegno di tutti quelli che vogliono prendere parte a questo progetto e che vorranno in qualche modo collaborare, di poter andare avanti e migliorare ancora. Per ora, in base alla nostra modesta esperienza, siamo sempre più convinti che l'illuminato don Antonio Della Lucia avesse ragione, oggi come allora:

l'associazione moltiplica le forze

Grazie di cuore a tutti.

ORGANIGRAMMA

Consiglio di Indirizzo

(in scadenza il 10.06.2018)

Rinaldo De Rocco, sindaco di Canale d'Agordo

Marco Arcieri, vice sindaco di Canale d'Agordo

Paola Binotto, consigliere del Comune di Canale d'Agordo



Consiglio di Amministrazione

Chiara Fontanive, legale rappresentante e consigliere

Loris Serafini, direttore e consigliere

Laura Busin, consigliere

LORIS SERAFINI



Nato ad Agordo nel 1977 e cresciuto a Canale d'Agordo dove risiede attualmente, compie i primi studi presso il Liceo Scientifico U. Follador di Agordo. Contemporaneamente studia privatamente Organo, Armonia e Composizione con la prof. Zsuzsanna Nagy, esercitando assiduamente il compito di organista (1990-2008) e direttore della Schola cantorum presso la chiesa arcipretale di Canale d'Agordo (2001-2008). Laureatosi a Trento in Tedesco, discutendo una tesi sui processi d'Inquisizione nell'Agordino del Cinquecento (2002), dopo aver frequentato un *Wintersemester* alla *Pädagogische Akademie des Bundes di Baden bei Wien* (Austria, 2000),

consegue un diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Trieste (2005).

Dopo un soggiorno di studio e lavoro a Londra e varie esperienze come insegnante di tedesco e inglese, lavora oggi come libero professionista. Ha collaborato con la Soprintendenza per i Beni Archivistici e Librari del Veneto, riordinato e inventariato quindici archivi. È organista titolare della basilica di Cortina d'Ampezzo (dal 2007) e concertista. Come pubblicista ha al suo attivo una ventina di libri e saggi, di cui quattro su Albino Luciani e gli altri in ambito storico-scientifico. Collabora con varie riviste scientifiche. Fin da ragazzo si è dedicato allo studio della vita del Pontefice, approfondendone la biografia, frequentando costantemente il fratello di Giovanni Paolo I. Guida e custode della mostra fotografica su Albino Luciani dal 1993, nel 2006 diventa presidente della Commissione Storica per l'Inchiesta Diocesana della Causa di Canonizzazione di Albino Luciani. Per la Casa Editrice "Il Messaggero di Sant'Antonio di Padova" pubblica una biografia di Papa Luciani per ragazzi nella collana *I Testimoni* (2005), tradotta in portoghese dalle Edizioni Paoline di Lisbona (2007). Nel 2008 organizza la prima tappa del primo Convegno Internazionale su Giovanni Paolo I, promosso dall'Istituto per le Ricerche Sociali e Religiose di Vicenza. Nel 2012 organizza il primo centenario della nascita di Albino Luciani e pubblica, insieme a Luigi Ferrarese, per le Editrici Paoline "Un anno con Papa Luciani, Giovanni Paolo I". Nell'ottobre dello stesso anno viene invitato come relatore alla "Centenary Conference: The real John Paul I" a New York e l'anno successivo tiene una conferenza sugli educatori di Albino Luciani a Grimbergen (Belgio). È direttore della Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo dal 2009 ed è curatore scientifico del Museo Albino Luciani dal 2016.

LAURA BUSIN



Nata ad Agordo nel 1980, si diploma presso il Liceo Scientifico U. Follador di Agordo e prosegue gli studi a Trieste dove si laurea nel 2006 in Scienze della Comunicazione indirizzo Comunicazioni di Massa con una tesi sperimentale in materia sociologica. Dopo un breve lavoro come rilevatrice per il dipartimento di Economia, Società e Territorio (EST) dell'Università degli Studi di Udine, inizia uno stage di sei mesi presso il Servizio Informazioni e Relazioni con il Pubblico (SIRP) del del Comune di Belluno, facendo esperienza delle diverse attività dello Sportello del Cittadino, del Servizio Comunicazione, dell'Ufficio Stampa e dell'Ufficio Informagiovani. Appassionata d'arte, non perde l'occasione di lavorare alla mostra "Tiziano. Belluno, l'ultimo atto", svoltasi a Palazzo Crepadona

(Belluno) da settembre 2007 a gennaio 2008; trova nel frattempo impiego presso l'Istituto Ladin de la Dolomites, istituto culturale con sede in Borca di Cadore che si occupa della salvaguardia e della valorizzazione della cultura locale, con particolare riferimento alla minoranza linguistica ladina della provincia di Belluno. Da novembre 2007 a dicembre 2011 è responsabile dell'ufficio distaccato di Agordo, istituito presso il palazzo della Comunità Montana Agordina; nell'ufficio denominato "sportello ladino" svolge funzioni di coordinamento dell'attività delle varie associazioni culturali ed Unioni Ladine operanti sul territorio, ma soprattutto intende promuovere la conoscenza dell'Agordino e delle sue ricchezze storiche, artistiche e naturali. Per questo motivo organizza diversi cicli di incontri su argomenti inerenti il territorio e la sua storia, a cui intervengono relatori competenti nelle varie materie che vengono di volta in volta trattate; nel 2010 viene contattata dalla Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo, in cui riconosce quell'aspirazione alla valorizzazione del territorio e della cultura locale che lei stessa nutre. Dopo un'apposita formazione inizia quindi a collaborare in veste di addetta all'accompagnamento dei gruppi che visitano il paese natale di papa Luciani e come bibliotecaria del centro studi. La sua collaborazione con la Fondazione dura tutt'ora, anche se da aprile 2017 ha dovuto accettare un altro lavoro.

CHIARA FONTANIVE



Nata a Belluno nel 1984, è cresciuta i primi anni a Taibon Agordino e in seguito si è trasferita ad Agordo, dove risiede tutt'ora. Ha conseguito la Maturità presso il Liceo Scientifico U. Follador di Agordo e si è poi laureata nel 2009 a Trieste in Scienze dei Beni Culturali indirizzo storico-artistico discutendo una tesi dal titolo "L'attività dell'architetto Giuseppe Segusini ad Agordo". Nel 2005 esercita un tirocinio come assistente ai visitatori presso la mostra temporanea "Murer nelle miniere" con disegni inediti di Augusto Murer al Centro Minerario di Valle Imperina. Nel 2006 nell'ambito della sua formazione accademica svolge un tirocinio presso il Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste svolgendo

mansioni di nuovo tirocinio presso il Civico Museo di Storia ed Arte di Trieste svolgendo mansioni di inventariazione, riordino e conservazione di stampe, disegni e opere d'arte appartenenti alle collezioni del museo.

Nel 2008, sempre per lo stesso Ente, realizza un lavoro sistematico di riordino, inventariazione e realizzazione di nuovi percorsi e allestimenti museografici negli spazi espositivi interni. Nel frattempo lavora stagionalmente presso Ottica Mottes di Cencenighe Agordino e presso i Comuni di Rivamonte Agordino e Taibon Agordino. Nel 2010 collabora con il GAL (Gruppo di Azione Locale) Alto Bellunese per un progetto di completamento del sistema museale territoriale mediante la realizzazione di iniziative di recupero e valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale. Nel 2011 collabora con la Comunità Montana Agordina per la realizzazione di carte turistiche ad indirizzo culturale e naturalistico e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali U.O. di Milano per la raccolta ed elaborazione dati di carattere storico-culturale dell'area della Comunità Montana Agordina. Dal 2011 è responsabile del servizio pellegrini presso la Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo.

Indice

Presentazione	pag. 2
<i>Cos'è la Fondazione Papa Luciani Onlus</i>	pag. 3
<i>Perché una Fondazione a Canale d'Agordo</i>	pag. 3
<i>Attività di servizio verso i pellegrini</i>	pag. 5
a. Attività precedente l'apertura del Musal	
b. Attività del Musal dal 2016 ad oggi	
c. Visitatori illustri	
d. Cura della rubrica "L'angolo del pellegrino"	
<i>Apertura del nuovo Museo Albino Luciani</i>	pag. 20
a. Il nuovo Museo	
b. Dal Libro degli ospiti	
<i>Organizzazione del centro studi Papa Luciani</i>	pag. 27
a. Promozione di studi su Albino Luciani e il suo territorio	
b. Progetti realizzati e in corso d'opera	
c. Donazioni al Museo Albino Luciani e comodati d'uso	
<i>Organizzazione eventi in onore di Papa Luciani</i>	pag. 35
<i>Attività di promozione della conoscenza di Papa Luciani e del suo territorio nelle Dolomiti</i>	pag. 39
<i>Attività sociali</i>	pag. 40
<i>Resoconti</i>	pag. 41
<i>Ringraziamenti e conclusioni</i>	pag. 43
<i>Organigramma</i>	pag. 45
<i>Curricula Vitae</i>	pag. 46

MOSTRE ESTEMPORANEE

Museo Albino Luciani

Orari:

giugno, settembre e ottobre:

sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.

luglio e agosto:

tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.

2 giugno-31 luglio.

Mostra

"Padre Ezechiele Ramin (1953-1985), detto "Lèle", un martire per la Fede".

1 agosto-31 ottobre.

Mostra

"L'elezione a Papa e la morte di Albino Luciani: la gioia e il lutto del paese natale del Papa, 40 anni fa".

27 dicembre-6 gennaio 2019:

"La consacrazione a vescovo di Albino Luciani"

nel 60° della sua consacrazione episcopale.

Casa delle Regole

dal 13 luglio al 28 luglio dalle 17.00 alle 19.00 e dalle 20.00 alle 22.00.

Mostra:

Le Regole della Valle del Biois.

dal 1 al 14 agosto dalle 17.00 alle 19.00 e dalle 20.00 alle 22.00.

Mostra:

**Immagini sacre nelle Dolomiti tirolesi e italiane.
Un'antica raccolta ampezzana di Sisto Menardi.**

Con il patrocinio di:

Regione Veneto
Provincia di Belluno
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen
Provincia Autonoma di Trento
Magnifica Comunità di Fiemme
Unione Montana Agordina
Comunità Territoriale della Val di Fiemme
Comune di Agordo
Comune di Canale d'Agordo
Comune di Cavalese
Comune di Falcade
Comune di Vallada Agordina
Consorzio dei Comuni del Bacino
Imbrifero Montano del Piave (BIM)
Associazione Pro Loco di Canale d'Agordo
Associazione Pro Loco di Caviola

Associazione Pro Loco di Vallada Agordina
Parrocchia di Canale d'Agordo
Parrocchia di Caviola
Parrocchia di Falcade
Parrocchia di Vallada Agordina
Santuario di Maria/Waldrast (Austria)
Santuario di Pietralba/Weissenstein
Archivio Diocesano di Vittorio Veneto
Fondazione Silla-Ghedina di
Cortina d'Ampezzo (BL)
Union Ladina Val Biois
Associazione Le Muse e Le Dolomiti
Agordo Musica
Associazione Bellunesi nel Mondo
Museo Associazione Bellunesi nel Mondo

APPUNTAMENTO ESTIVO CON PAPA LUCIANI NEL 40° DELLA SUA ELEZIONE A SOMMO PONTEFICE E MORTE

- sabato **28 aprile ore 20.30, Sala Emigranti (Via Lotta), Canale d'Agordo (BL).**
"Il viaggio di Sammy". Sammy Basso racconta la sua esperienza di vita e il suo impegno a favore della ricerca contro la progeria, malattia genetica rarissima, con cui convive dalla nascita.
- sabato **5 maggio, ore 7.00-19.00, Canale d'Agordo, Valle del Biois (BL).**
Prozesión de Santa Crós in occasione dei 500 anni della chiesa di Santa Croce di Sappade. Partenza dalla chiesa della Pieve di Canale d'Agordo alle ore 7.00. Santa Messa a Sappade alle ore 12.00 ca. Pranzo e partenza alle ore 14.00. Incontro con le parrocchie di Cencenighe e San Tomaso a Piaz di Vallada alle ore 17.00ca. Arrivo a San Simon alle ore 18.30ca.
- Sabato **2 giugno, Piazza Papa Luciani, Canale d'Agordo (BL).**
Festa del Catechismo.
- Sabato **2 giugno, ore 17.30, Museo Albino Luciani di Canale d'Agordo (BL).**
Inaugurazione della Mostra **"Padre Ezechiele Ramin (1953-1985), detto "Lèle", un martire per la Fede"**, alla presenza del fratello.
- Venerdì **13 luglio ore 17.30, Casa delle Regole, Canale d'Agordo (BL).** Presentazione della mostra **"Le Regole della Valle del Biois"** e inaugurazione del restauro delle tavole dipinte dell'*atriol de San Silvester*, alla presenza della restauratrice Paola De Santis.
- sabato **21 luglio ore 16.00, santuario di Maria Waldrast (AUSTRIA-TIROL).**
Johannes Paul I in Maria Waldrast, 23. Juli 1975: die Besichtigung eines zukünftigen ehrwürdigen Papstes (Giovanni Paolo I a Maria Waldrast-Austria, 23 luglio 1975: la visita di un futuro Papa Venerabile).
- venerdì **27 luglio ore 21.00, chiesa arcipretale di Canale d'Agordo (BL).**
I cantanti internazionali della Masterclass di Canto Lirico, tenuta dalla m^a Tabiadon e dal m^o Peverada cantano per Papa Luciani, nel 40° della sua elezione e morte.
- Mercoledì **1° agosto ore 17.00, Casa delle Regole, Canale d'Agordo (BL).**
Inaugurazione della mostra **"Immagini sacre nelle Dolomiti tirolesi e italiane. Un'antica raccolta ampezzana di Sisto Menardi"**.
- Venerdì **3 agosto ore 21.00, Santuario di Pietralba/Weißenstein (BZ).**
L'assiduo pellegrino di Pietralba/Weißenstein, futuro Giovanni Paolo I, incontra il futuro Benedetto XVI.
Bressanone: luogo di incontro di due Papi.
Santuario di Pietralba/Weißenstein
- Venerdì **10 agosto ore 21.00, chiesa arcipretale di Canale d'Agordo (BL).**
"Un futuro Papa musicista. Dall'armonium della canonica, al Callido di Canale: gli strumenti suonati da don Albino Luciani".
Concerto organistico M^o Giovanni Feltrin.
- Sabato **11 agosto ore 20.30, Palazzo della Magifica Comunità di Fiemme, Cavalese (TN).**
"La Val di Fiemme nel paese natale di papa Luciani. Rovisi, Unterperger e Longo nella parrocchia di Giovanni Paolo I. Storia di un incontro artistico fra tre ex confini di Stato".
Tavola rotonda tra tre esperti degli artisti e il curatore del Museo Albino Luciani, dr. Loris Serafini.
- Martedì **14 agosto ore 21.00, chiesa arcidiaconale di Agordo (BL)**
"Un futuro Papa musicista. L'organo Cipriani di Agordo suonato da don Albino Luciani".
Concerto organistico. M^o Sandro Carnelos.
- Sabato **25 agosto ore 21.00, Sala Conferenze Musal, Canale d'Agordo (BL)**
Gli Amici di Papa Luciani incontrano il dott. don Davide Fiocco, direttore del Centro Papa Luciani di S. Giustina (BL) e collaboratore della Causa di Canonizzazione di Albino Luciani. La catechesi di Albino Luciani.
- Domenica **26 agosto ore 16.30, Piazza Papa Luciani, Canale d'Agordo (BL).**
Santa Messa nel 40° anniversario dell'elezione di papa Giovanni Paolo I.
- Venerdì **28 settembre ore 18.00, chiesa arcipretale di Canale d'Agordo (BL).**
Santa Messa nel 40° anniversario della morte di papa Giovanni Paolo I.
- Mercoledì **17 ottobre ore 18.00, chiesa arcipretale di Canale d'Agordo (BL).**
Anniversario della nascita di papa Giovanni Paolo I.
Santa Messa nella ricorrenza del genetliaco.
Organizzazione: Parrocchia di Canale d'Agordo
- Giovedì **27 dicembre ore 20.30, Sala Conferenze Musal, Canale d'Agordo (BL).**
60° anniversario della consacrazione episcopale di Albino Luciani. Inaugurazione della mostra **"La consacrazione a vescovo di Albino Luciani"** nel 60° della sua consacrazione episcopale con serata di proiezioni in memoria di Giovanni Paolo I.
- Sabato **29 dicembre ore 20.30, chiesa arcipretale di Canale d'Agordo,**
Concerto in occasione del 60° anniversario della consacrazione episcopale di Papa Giovanni Paolo I, con esecuzione della Messa in onore di Giovanni Paolo I del maestro Paolo Lucci.